



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Martiri di Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

ISISS - GALILEI-BOCCHIALINI-S. SECONDO

Prot. 0003232 del 14/05/2025

V (Uscita)

*POLO SCOLASTICO AGROINDUSTRIALE*  
***ITAS "F. BOCCHIALINI" - PARMA***  
***ANNO SCOLASTICO 2024/2025***

**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

Relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA  
REALIZZATA NELL' ULTIMO ANNO DI CORSO

*Elaborato ai sensi*

*D.lgs n°62 del 13/04/2017*

*D.M. n°328 del 22/12/2022*

*D.M n°11 del 25/01/2023*

*O.M. n°55 del 22/03/2024*

*O.M. n°67 del 31/03/2025*

**CLASSE 5<sup>F</sup> - Produzioni e Trasformazioni**

**DATA REDAZIONE DOCUMENTO: 15 MAGGIO 2025**

1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^ F PT .....	4
1.1	DOCENTI .....	4
1.2	ELETTI AL CONSIGLIO DI CLASSE .....	4
2	LA SCUOLA — IL CONTESTO — LA STORIA — IL PIANO DI STUDI.....	5
2.1	LA SCUOLA .....	5
2.2	IL CONTESTO .....	5
2.3	LA STORIA .....	6
2.4	IL PIANO DI STUDI .....	6
3	PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE - QUADRO ORARIO.....	7
3.1	PROFILO PROFESSIONALE .....	7
3.2	SBOCCHI PROFESSIONALI .....	7
3.3	QUADRO ORARIO .....	8
4	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	10
4.1	CLASSE .....	10
4.2	DOCENTI .....	10
4.3	GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO .....	10
5	ATTIVITÀ INTEGRATIVE.....	11
	PROGETTI, INCONTRI, USCITE DIDATTICHE, VIAGGIO DI ISTRUZIONE .....	11
6	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO .....	13
6.1	INTRODUZIONE .....	13
6.2	STRUTTURA DEI PERCORSI .....	13
6.3	LE COMPETENZE .....	15
6.4	VALUTAZIONE .....	15
6.5	PERCORSO TRIENNALE PCTO DELLA CLASSE 5° F PT .....	15
-	PERCORSO CLASSE 3° F PT – a.s. 2022/23 (82h).....	16
-	PERCORSO CLASSE 4° F PT a.s. 2023/24 (132 h).....	19
-	PERCORSO CLASSE 5° F PT a.s. 2024/25 (30 h) .....	20
7.	ORIENTAMENTO FORMATIVO.....	21
8	EDUCAZIONE CIVICA.....	23
9.	TRAGUARDI COMUNI.....	27
10.	OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO .....	27
11.	CONTENUTI .....	28
12.	METODI COMUNI ADOTTATI PER LA DIDATTICA DAL CONSIGLIO DI CLASSE .....	28
13.	STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE COMUNI AL CONSIGLIO DICLASSE.....	28

14. MEZZI - STRUMENTI - MATERIALI .....	29
15. TEMPI E FLESSIBILITÀ DELL'ORARIO .....	30
16. CRITERI DI VALUTAZIONE .....	30
17. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME .....	31
18. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME .....	31
ALLEGATO A1 - SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA.....	33
ALLEGATO A2 - SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA.....	41
ALLEGATO B - GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	43
ALLEGATO C - PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI.....	53

# 1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>A</sup> F PT

## 1.1 DOCENTI

DOCENTE	MATERIA
BRUNO SCALTRITI	<i>SOSTEGNO</i>
MASSIMO VOLTOLINA	<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>
DELBONO GIOVANNI	<i>BIOTECNOLOGIE AGRARIE</i>
GANDOLFI ANNALISA	<i>ITP BIOTECNOLOGIE AGRARIE</i>
MANTOVANI RICCARDO	<i>PRODUZIONI ANIMALI</i>
D'ALASCIO ELENA	<i>PRODUZIONI VEGETALI</i>
MONTAGNA ANTONIETTA	<i>GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</i>
VOLPE FABIO	<i>ITP PA, PV E GAT</i>
TRAINA GIUSEPPE	<i>ECONOMIA, ESTIMO, MKTG, LEGISLAZIONE</i>
PROCOPIO LUIGI	<i>ITP EEML</i>
BREVIGLIERI ELVIRA INGE	<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA</i>
DI NOLA ANNAMARIA	<i>MATEMATICA</i>
LAVECCHIA ANNAMARIA	<i>LINGUA INGLESE</i>
SAVINO CLEMENTE	<i>TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI</i>
BOTTI GIANNINO	<i>ITP TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI</i>
VIAPPIANI ELISABETTA	<i>RELIGIONE</i>
FRANCIOSO LUCA	<i>ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE</i>

DIRIGENTE SCOLASTICA: PROF.SSA ANNARITA SICURI

## 1.2 ELETTI AL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE GENITORI	COMPONENTE ALUNNI
Privacy	Privacy
Privacy	Privacy

## 2 LA SCUOLA – IL CONTESTO – LA STORIA – IL PIANO DI STUDI

### 2.1 LA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini" denominato "Polo Scolastico Agroindustriale "Galilei-Bocchialini" è composto dall'Istituto Tecnico Industriale "G. Galilei" di San Secondo Parmense e dall'Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Bocchialini" di Parma. La sede Amministrativa e della Dirigenza Scolastica è collocata a San Secondo Parmense.

L'Istituto si colloca in un contesto territoriale molto vivace da un punto di vista economico e fortemente vocato all'agroalimentare. Tale elezione della provincia di Parma e delle zone confinanti è un dato di fatto storico, costituisce il presente e certamente rappresenta anche molto del futuro del tessuto produttivo territoriale.

La particolarità e l'unicità del territorio sono un invito a mantenere l'istruzione tecnica agroalimentare e a rafforzarla per renderla flessibile, aperta all'innovazione e dinamicamente inserita in un contesto socio-economico in continuo cambiamento. Da qui la necessità di costituire una scuola della "filiera agroalimentare".

L'ITAS Bocchialini risponde a questa esigenza e con la sua proposta educativa è al servizio di un ampio territorio, con percorsi in tre diverse articolazioni (Gestione dell'ambiente e del Territorio, Produzioni e trasformazioni, Viticoltura ed enologia) a coprire diversi ambiti nell'istruzione tecnica agraria; l'ITIS a San Secondo è un Istituto Tecnico che, oltre a un corso agrario di Produzioni e Trasformazioni, offre corsi in ambito Economico e Informatico. Pur con le loro diverse storie, mantenendo ciascuna caratteristiche proprie, le nostre due scuole condividono il progetto educativo, che vuole sviluppare negli studenti quelle competenze di cittadinanza attiva che permettano loro di inserirsi in vari contesti di studio, lavoro e vita.

Attualmente l'offerta formativa dell'ITAS "Bocchialini" è inserita nel piano di Riordino degli Istituti Tecnici del Settore Tecnologico, indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agro-Industria".

L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione, per il settore agrario integrato, di un complesso di competenze relative a:

- organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi;
- attività di marketing;
- controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali;
- eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi;
- interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali.

La finalità formativa è tesa a fornire una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, a far sviluppare le abilità cognitive adatte a risolvere problemi, a far acquisire quelle conoscenze teoriche e pratiche che consentano di operare efficacemente in ambiti caratterizzati da costanti mutamenti e innovazioni e di rispondere alle richieste di realtà sempre più aperte a una dimensione globale.

La scuola propone il P.A.I. (Piano Annuale per l'inclusività) che è elaborato ogni anno e pubblicato sul sito Web dell'istituto.

### 2.2 IL CONTESTO

Come già denotato, da sempre, il tessuto produttivo della provincia di Parma si caratterizza per la vocazione agroalimentare. Tuttavia, a partire dal secolo scorso il contesto economico si è arricchito con aziende ad alto livello di sviluppo tecnologico, operanti in stretta collaborazione con il comparto agricolo, creando una filiera di produzione e trasformazione all'avanguardia nel mondo. Proprio questo patrimonio storico economico impone di preservare e rafforzare il ruolo dell'istruzione tecnica legata all'agroindustria, per renderla flessibile, dinamica, aperta all'innovazione.

Il nostro Polo scolastico con i suoi tre indirizzi risponde alla domanda di figure professionali da inserire nel comparto dell'agroindustria, del mondo dell'informatica, dell'economia in rapporto dinamico e costruttivo con le aziende del territorio, gli enti, le associazioni che ruotano intorno alle filiere produttive. La proposta educativa è al servizio di un ampio territorio.

I piani di studio e la collaborazione della scuola con esperti, enti di ricerca, aziende permettono agli studenti di acquisire le competenze necessarie sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione negli studi.

Pur con le loro diverse storie, mantenendo ciascuna caratteristiche proprie, ITIS e ITAS condividono il progetto educativo che, oltre a fornire una preparazione specifica nei diversi settori, si propone di sviluppare negli studenti quelle competenze transdisciplinari per la formazione di cittadini consapevoli e attivi nel contesto civile del nostro Paese.

Il nostro Istituto ha l'ambizione di proseguire il cammino intrapreso da pionieri come Antonio Bizzozero, i quali hanno dedicato il loro ingegno all'idea di una stretta integrazione tra tradizione e innovazione, tra natura, economia e tecnologia.

L'Istituto negli ultimi anni ha sviluppato il suo operare in un contesto europeo, attraverso frequenti scambi culturali con l'estero, con i progetti Comenius, cercando di dare agli alunni una formazione culturale, tecnico-professionale, umana e sociale, che permetta loro di operare anche in ambito internazionale e di sapersi continuamente rinnovare ed accrescere le proprie conoscenze. Attualmente è inserito tra le scuole che partecipano ai bandi per i programmi Erasmus Plus.

Inoltre, con l'insediamento dell'Authority alimentare europea a Parma, è iniziato un coinvolgimento formativo collegato alle tematiche trattate dalla stessa Agenzia, già oggetto di studio presso il nostro Istituto.

## 2.3 LA STORIA

L'Istituto, nato come sezione di Agraria dell'Istituto per geometri Rondani ha ottenuto l'autonomia nell'anno 1988/89. Da quel momento l'ITAS "F. Bocchialini" è cresciuto in modo costante ed in questi anni ha affermato la sua presenza sul territorio, divenendo scuola di riferimento per il settore agrario, agroindustriale ed ambientale per tutta la provincia, promuovendo attività di aggiornamento per docenti e Convegni per tecnici del settore, attività con enti locali, rapporti con le scuole di Parma e provincia, corsi per adulti.

## 2.4 IL PIANO DI STUDI

Al termine di un Biennio comune, che fornisce una solida base di istruzione generale, lo studente può proseguire il percorso di studi scegliendo tra tre articolazioni.

- 1) **Produzioni e trasformazioni:** dove vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni, alla commercializzazione dei relativi prodotti.
- 2) **Gestione dell'ambiente e del territorio:** dove vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle produzioni agricole sostenibili.
- 3) **Viticultura ed enologia:** dove vengono approfondite le problematiche legate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole e le tematiche relative alle trasformazioni e alla commercializzazione dei prodotti enologici.

Nelle tre articolazioni sono presenti discipline tecniche comuni, nelle quali si svolgono approfondimenti diversificati e discipline che presentano connotazioni professionali specifiche. Nel triennio ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità, attraverso l'impiego delle tecnologie innovative in grado di consentire processi sostenibili.

### **3 PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE - QUADRO ORARIO**

#### **3.1 PROFILO PROFESSIONALE**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria" consegue i seguenti *risultati di apprendimento specificati in termini di competenze*:

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

#### **3.2 SBOCCHI PROFESSIONALI**

Al termine del nuovo corso di studi di cinque anni, il Diploma in "Agraria, agroalimentare e agroindustria" consente:

- L'esercizio della libera professione, dopo un tirocinio biennale e il superamento dell'esame di Stato;
- L'inserimento lavorativo in medie e grandi aziende agricole sia nei settori tradizionali che nel settore delle imprese agro-alimentari e vitivinicole; l'accesso a tutti i corsi di laurea e post-diploma (ITS);
- La partecipazione a concorsi pubblici (Regioni, Enti Locali, ecc.).

Il Diplomato in “Agraria, agroalimentare e agroindustria” ha competenze per svolgere la propria attività nei seguenti ambiti:

- **Produzioni agro-industriali:** aziende alimentari quali caseifici e salumifici, aziende enologiche e cantine sociali, mangimifici, aziende della conservazione alimentare, aziende commerciali.
- **Attività delle imprese agricole:** aziende vitivinicole, frutticole, zootecniche, florovivaistiche e serre.
- **Funzione Pubblica:** Enti locali quali Comuni e Province, Enti di assistenza, Associazioni di categoria, Ministero degli Affari Esteri: cooperazione agricola nei paesi in via di sviluppo, Parchi e riserve naturalistiche.

### 3.3 QUADRO ORARIO

#### PRIMO BIENNIO

DISCIPLINE	1°	2°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4
<i>Lingua inglese</i>	3	3
<i>Storia</i>	2	2
<i>Matematica</i>	4	4
<i>Diritto ed economia</i>	2	2
<i>Scienze della terra e biologia</i>	2	3*(1)
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>	1	1
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	3 (1)	3 (1)
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	3 (1)	3 (1)
<i>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</i>	3 (2)	3
<i>Informatica</i>	3 (2)	
<i>Scienze e Tecnologie applicate</i>		3 (2)
<i>Geografia generale ed economica</i>	1	
<i>Compresenze</i>	(6)	(5)

\* **AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ:**

QUADRO ORARIO MODIFICATO:

È stata aggiunta un'ora di biologia nelle classi seconde. Le ore tra parentesi sono ore di laboratorio e compresenza con Insegnante Tecnico Pratico (ITP).

**TRIENNIO (ARTICOLAZIONE “PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI”)**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione cattolica / attività alternative</i>	1	1	1
<i>Complementi di matematica</i>	1	1	
<i>Produzioni animali*</i>	3 (1)	3 (1)*	3 (1)*
<i>Produzioni vegetali</i>	5 (2)	4 (3)	4 (2)
<i>Trasformazione dei Prodotti</i>	2 (1)	3 (1)	4 (1)*
<i>Genio rurale</i>	3 (1)	2 (1)	
<i>Economia, estimo, marketing e legislazione</i>	3 (1)	2 (1)	3 (1)
<i>Gestione dell'ambiente e del territorio</i>			2(1)
<i>Biotecnologie agrarie*</i>		3(2)*	2(1)*
<i>Compresenze</i>	6	9	8
<i>Ampliamento offerta formativa (PCTO)*</i>	1*		

**\*AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ:**

**QUADRO ORARIO MODIFICATO:**

- Classe III: sviluppo di un progetto/impresa simulata nell'ambito del PCTO.
- Classe IV: rafforzamento della disciplina tecnico professionale di indirizzo PA e riduzione di un'ora di PA a favore dell'aumento di un'ora di Biotecnologie Agrarie.
- Classe V: rafforzamento della disciplina tecnico professionale di indirizzo TP e riduzione di un'ora Tecnologie Agrarie a favore dell'aumento di un'ora di PA.

Le ore tra parentesi sono ore di laboratorio e compresenza con Insegnante Tecnico Pratico.

## **4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **4.1 CLASSE**

Il piano didattico e curricolare dell'Istituto prevede che, all'inizio del terzo anno, sulla base di una scelta individuale, gli studenti vengano suddivisi nelle tre articolazioni che l'istituto offre.

La classe 5<sup>a</sup> F è formata da 11 studenti e 8 studentesse. Durante il triennio la composizione della classe è rimasta sostanzialmente invariata, fatta eccezione per la non ammissione di uno studente alla quarta classe ed il trasferimento di un altro, durante il quarto anno, in un'altra scuola.

Nella classe terza gli studenti erano dunque 21, a metà circa della quarta sono divenuti 20 ed in quinta 19. Durante il quarto anno, uno studente ha frequentato un semestre all'estero ed una studentessa l'intero anno.

### **4.2 DOCENTI**

Nel corso del triennio le discipline che hanno avuto continuità didattica sono state: Lingua e letteratura italiana, Storia, Produzioni Vegetali, Trasformazione dei Prodotti, EEML, Religione, Scienze Motorie e Sportive, Genio RURALE (da piano di studi, presente solo al terzo e quarto anno), Biotecnologie agrarie (da piano di studi, presente solo al quarto e al quinto anno).

Le discipline che hanno avuto un alternarsi di docenti sono state: Inglese (nel corso del triennio si sono succeduti quattro docenti), Matematica e Produzioni Animali (per entrambe le materie, all'inizio del quarto anno, sono subentrati gli attuali docenti). L'insegnante di sostegno è stata sostituita al quinto anno.

Gestione dell'ambiente e del territorio è, per l'articolazione "PT", una disciplina insegnata solo in quinta ed ha avuto continuità di insegnante per tutto l'anno scolastico.

Gli Insegnanti Tecnico Pratici non hanno avuto continuità.

Le programmazioni indicate ad inizio anno scolastico dai singoli docenti per le proprie discipline sono state sostanzialmente rispettate (o saranno completate entro la fine delle attività didattiche) nei loro obiettivi fondamentali, pur avendo dovuto subire, in alcuni casi, qualche adattamento per adeguarsi alla risposta della classe, in termini di partecipazione ed impegno, e per dar spazio, a volte, ad altre attività approvate dal consiglio di classe.

Per i programmi effettivamente svolti in quinta alla data del 15 maggio, compresi gli argomenti affrontati per l'educazione civica, si rimanda all'allegato C del presente documento.

### **4.3 GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO**

La classe è sempre stata caratterizzata dalla suddivisione in piccoli gruppi in contrapposizione tra loro che hanno comunque saputo convivere pacificamente, fatta eccezione per qualche episodio in cui sono venuti apertamente in contrasto. Le relazioni tra pari non sono state, dunque, sempre positive ed amichevoli, in particolare tra le ragazze.

Dal punto di vista disciplinare, gran parte degli studenti e delle studentesse ha mostrato un comportamento corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica. Alcuni hanno manifestato, a volte, atteggiamenti di immaturità e di eccessiva vivacità e disattenzione oppure di velata polemica nei confronti delle scelte dei docenti.

Vanno evidenziate le numerose inosservanze, da parte di alcuni, della puntualità in ingresso e le assenze strategiche.

La frequenza, in generale, nell'arco del triennio è stata costante fatta eccezione per alcuni casi giustificati da comprovati motivi.

Dal punto di vista del profitto scolastico, la 5F appare disomogenea: alcuni studenti/studentesse hanno raggiunto risultati positivi in tutte le discipline, grazie all'impegno costante nello studio e al dialogo formativo; altri hanno raggiunto gli obiettivi didattici in modo soddisfacente, anche se non in tutte le

discipline, a seguito di un impegno non sempre costante; altri ancora hanno raggiunto gli obiettivi didattici faticosamente e con continue sollecitazioni ed opportunità di recupero da parte dei docenti, dimostrando scarsa partecipazione al dialogo educativo, scarso impegno domestico, scarso senso di responsabilità e mancanza di motivazioni.

## 5 ATTIVITÀ INTEGRATIVE

### PROGETTI, INCONTRI, USCITE DIDATTICHE, VIAGGIO DI ISTRUZIONE

PROGETTI DI ISTITUTO AI QUALI HA PARTECIPATO L'INTERO GRUPPO CLASSE O SOLO ALCUNI STUDENTI SU BASE VOLONTARIA

PROG. ORIENTAMENTO IN INGRESSO (partecipazione volontaria)
MI ORIENTO PROG. COMPETENZE ESAME DI STATO (partecipazione volontaria)
PROG. SCENE DA UN PATRIMONIO (partecipazione dell'intera classe; referente prof.ssa Breviglieri)
PROG. LABORATORIO DI SCRITTURA TRIENNIO (partecipazione volontaria)
PROG. SPORTELLI DI ASCOLTO PSICOLOGA IN CLASSE (partecipazione volontaria)
PROG. GRUPPO SPORTIVO BOCCHIALINI (partecipazione volontaria)

### INCONTRI, USCITE DIDATTICHE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE

#### 8/11/2024 – tutta la giornata

Uscita didattica all' "EIMA International" a Bologna (con i prof. D'Alascio e Volpe) (Orientamento formativo)

#### 21/11/2024 – 1 h

Presentazione in aula, da parte della referente della Fondazione ITS tech&food, dei percorsi post-diploma offerti dagli ITS. (Orientamento formativo)

#### 29/11/2024 – 2 h

Incontro, in auditorium, con operatori dell'agenzia Randstad per elaborazione CV e simulazione colloquio (parte teorica). (Orientamento formativo)

#### 02/12/2024 – 3h 20 min

Uscita didattica presso "Davines": nell'ambito della tematica dell'agricoltura biologica rigenerativa, la classe ha partecipato ad un tour dei campi EROC (European Regenerative Organic Center), ad una tavola rotonda su temi relativi alla sostenibilità e alla cerimonia di premiazione "The good farmer award". (con prof.ssa D'Alascio) (Orientamento formativo – Educazione civica)

#### 17/12/2024 – 1 h 30 min

Uscita didattica presso la sede di "Dinamica", in via dei Mercati a Parma, dove la classe ha partecipato al progetto "Studenti attivi in sicurezza": formazione sulla sicurezza nella conduzione dei mezzi agricoli e prova (facoltativa) di un simulatore di ribaltamento della trattrice". (con prof.sse D'Alascio e Viappiani) (Orientamento formativo)

#### 22/01/2025 – 2h

Incontro, in classe, con operatori dell'agenzia Randstad per attività pratica di elaborazione cv e simulazione colloquio di lavoro. (Orientamento formativo)

#### 17/02/2025 – 4 h

Uscite didattiche presso l'azienda vitivinicola "Lamoretti" a Casatico (Pr) (con i prof. Savino e Traina) (Orientamento formativo)

**18/02/2025 – 3 h**

Incontro, in classe, con una operatrice di Informagiovani del comune di Parma per la trattazione, a livello informativo generale, di diversi ambiti post-diploma tra cui opportunità all'estero (Eurodesk) volontariato, servizio civile universale e regionale, strumenti di ricerca attiva (come piattaforme online di informazione), ecc. (Orientamento formativo)

**20/02/2025 – 2 h**

Incontro, a scuola durante il pomeriggio, con un referente del Collegio dei Periti Agrari di Parma e Reggio Emilia per conoscere le opportunità professionali del perito agrario e le modalità di accesso e di iscrizione al Collegio. È stato inoltre effettuato un approfondimento della tematica dell'irrigazione nel frutteto e nel vigneto. (con la prof.ssa D'Alascio) (Orientamento formativo)

**21/02/2025 – 2h**

Incontro, in auditorium, con docenti referenti dell'Università degli studi di Parma che hanno presentato i corsi in ambito tecnico-scientifico offerti dalla Unipr. (Orientamento formativo)

**04/03/2025 – 2h**

Incontro formativo, in auditorium, sul tema della nuova PAC e PSR a cura di tecnici della Coldiretti. (Orientamento formativo)

**12/03/2025 – 2 h**

Incontro, in classe, con l'Arpae dal titolo "Eticopoli" sulla filiera degli smartphone (con i prof. Breviglieri e Delbono) (Educazione civica)

**17/03/2025 – 2h**

Incontro, in auditorium, con la Fondazione GIMBE. L'incontro dal titolo: "La salute tiene banco" ha voluto sensibilizzare sulla diffusione e applicazione delle migliori evidenze scientifiche con attività indipendenti di ricerca, formazione e informazione scientifica, al fine di migliorare la salute delle persone e di contribuire alla sostenibilità di un servizio sanitario pubblico, equo e universalistico. (Educazione civica)

**18/03/2025 – 3 h**

Uscita didattica presso il Teatro Regio di Parma con guida coop. Artificio (con le prof.ssa Breviglieri e Gandolfi) all'interno del progetto "Scene da un patrimonio" (Orientamento formativo – Educazione civica)

**Dal 31/03 al 3/4/2025**

Viaggio di istruzione a Napoli e Caserta (con i prof. Traina, Di Nola e Scaltriti)

**28/04/2025 – 3 h**

Uscita didattica presso il caseificio "CiaoLatte" a Noceto (Pr) (con i prof. Savino e Mantovani) (Orientamento formativo)

**29/4/2025 – tutta la giornata**

Uscita didattica al campo di concentramento a Fossoli e al museo del deportato a Carpi (prof.ssa Breviglieri) (Orientamento formativo – Educazione civica)

## **6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

### **6.1 INTRODUZIONE**

I percorsi per le competenze trasversali sono programmati dai Consigli di classe e si realizzano tramite esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dagli studenti, con l'obiettivo di:

- attuare finalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda,
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro,
- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni e gli interessi personali e rafforzandone le motivazioni, l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro,
- promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali,
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

In tal modo il mondo del lavoro e il contesto territoriale entrano in modo significativo nel curriculum della scuola; allo stesso tempo i docenti e la scuola mantengono intatta la propria responsabilità educativa: al centro dell'azione formativa della scuola restano i giovani, lo sviluppo armonioso della loro personalità e l'educazione ai valori significativi di cittadinanza attiva, solidale e responsabile.

La distribuzione del monte ore dei PCTO tiene conto dell'età degli alunni e del percorso formativo da essi effettuato, compreso l'impegno legato all'esame di Stato, cercando di armonizzare le esigenze del mondo scolastico con quelle del mondo produttivo.

I Consigli di classe, di conseguenza, programmano percorsi idonei a:

- consentire l'acquisizione delle competenze trasversali e tecniche professionali in linea con il Pecup dell'indirizzo di studio, prevalentemente nel secondo biennio,
- sviluppare, in un'ottica orientativa, una riflessione sul valore e sulla ricaduta delle attività svolte sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma, nelle classi quinte.

### **6.2 STRUTTURA DEI PERCORSI**

Le attività di PCTO si configurano come un percorso unico e articolato, predisposto dai Consigli di classe con progettualità triennale, da realizzare in contesti operativi con forte integrazione con il mondo del lavoro e la società civile e da attuare con modalità che assicurino equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa.

La proposta del nostro Istituto si articola innanzitutto in moduli di apprendimento pratico (*attività caratterizzanti il percorso della classe*) all'interno del contesto lavorativo o realizzati con modalità laboratoriali, dove gli studenti, singolarmente o a gruppi, partecipano a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.

Approvati dai CdC su proposta della Commissione PCTO della scuola, questi moduli:

- promuovono l'apprendimento attraverso l'esperienza, quindi implicano un impegno attivo degli studenti che “imparano facendo” tramite attività che danno luogo a valutazione delle competenze acquisite,
- hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, sulla base di un progetto elaborato dal Consiglio di classe.

Essi consistono in stage aziendali (curricolari, estivi, all'estero), in simulazioni di impresa, esperienze nel settore, attività progettuali di indirizzo.

I documenti di accompagnamento delle esperienze in situazione di lavoro sono costituiti dal *Patto formativo dello studente*, contenente il modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro e la *Convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante*, cui si aggiungono le *attestazioni relative ai corsi di sicurezza* svolti dagli studenti e la *valutazione dei rischi* per l'attività di alternanza scuola-lavoro.

Il progetto PCTO in ogni classe è poi completato dallo sviluppo di moduli didattico-informativi (*attività aggiuntive e propedeutiche*), svolti in classe o in azienda, che rafforzano ed arricchiscono l'apparato di conoscenze e competenze individuali, preparano gli studenti ad affrontare in modo corretto e proficuo le fasi operative dei progetti svolti in alternanza e li guidano nella raccolta, preparazione e selezione del materiale di loro competenza, nonché nella rielaborazione dei dati e nella restituzione dei risultati della loro esperienza. Le attività svolte nell'ambito di questi moduli sono rilevanti al fine del computo delle ore di PCTO e sono soggette a valutazione, anche in relazione alle competenze trasversali.

Essi consistono in lezioni fuori sede, visite aziendali, corsi di sicurezza e altre attività propedeutiche e di rielaborazione.

Le attività caratterizzanti il PCTO della classe sono programmate dai Consigli di classe ad inizio anno scolastico, insieme alle attività aggiuntive e propedeutiche, e co-progettate tra la scuola e l'azienda madrina e/o ente ospitante.

Le attività svolte e le presenze degli studenti sono annotate nella sezione “Scuola&Territorio” del registro elettronico “Classeviva”; questi dati vengono trasmessi a fine anno al Miur tramite la piattaforma dedicata e registrati nel Curriculum dello studente.

### 6.3 LE COMPETENZE

La RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE sviluppate attraverso i PCTO viene acquisita entro gli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. A tal fine il Consiglio di classe tiene conto di ogni elemento utile a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi attivati, sulla base delle osservazioni e dei dati che emergono dai seguenti documenti:

- Scheda rilevazione delle competenze del TUTOR AZIENDALE (per lo Stage aziendale), del TUTOR IMPRESA MADRINA (per l'impresa simulata/progetti su commissione), del TUTOR ENTE ESTERNO (per l'esperienza terzo settore o altra attività progettuale)
- Scheda di valutazione elaborata dal TUTOR SCOLASTICO,
- Diario di bordo, scheda di autovalutazione dello STUDENTE e relazione finale.

Nel dettaglio, le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano alle esperienze di PCTO sono declinate nelle griglie pubblicate nel sito della scuola.

I Consigli delle classi quinte certificano inoltre la frequenza di ogni studente alle attività di PCTO e il conseguimento del monte ore prescritto.

### 6.4 VALUTAZIONE

Conformemente alle indicazioni ministeriali, i Consigli di classe definiscono in che modo le competenze trasversali e professionali acquisite nelle esperienze di PCTO abbiano ricaduta nelle varie discipline. I docenti, coerentemente con quanto indicato nei propri piani di lavoro, valutano la padronanza delle competenze sviluppate durante il percorso con criteri, attività e verifiche atte a valorizzare l'esperienza dell'alunno in diversi contesti.

Nei casi in cui la valutazione disciplinare non abbia messo in adeguato risalto il ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor/referente esterno, il Consiglio di classe ha fatto ricorso all'intervento sul voto di comportamento.

In sintesi di seguito viene indicato il percorso triennale delle attività della classe sul quale ogni studente ha elaborato una personale presentazione comprensiva di riflessioni sull'esperienza svolta.

### 6.5 PERCORSO TRIENNALE PCTO DELLA CLASSE 5° F PT

**MONTE ORE minimo previsto per legge: 180 ore**

**MONTE ORE svolto dalla classe: 244 ore**

Gli studenti e le studentesse hanno svolto un numero di ore di PCTO leggermente diverso gli uni dagli altri poichè alcuni hanno partecipato a esperienze diverse e/o integrative, oltre a quelle previste per l'intera classe.

Nello specifico, due di loro hanno svolto un periodo di studio all'estero. Uno studente ha seguito un progetto personalizzato. Uno ha svolto un percorso di due giorni il 12-13 giugno 2023 presso il Molino Agugiario & Figna sulla tecnica molitoria. Tre studenti hanno partecipato al progetto di due giorni "WAT – What a transition" il 17 e 18 aprile 2024 sulla transizione scuola-lavoro. Alcuni si sono impegnati in attività di orientamento in ingresso.

- **PERCORSO CLASSE 3° F PT – a.s. 2022/23 (82h)**

**39 h - Attività in aula legate alla preparazione ai PCTO e allo svolgimento del progetto di classe “Un podcast per otto musei” in collaborazione con i Musei del cibo.**

Argomenti affrontati per la preparazione ai PCTO:

Significato di PCTO e differenza con l'ASL - Durata dei PCTO negli Istituti Tecnici - Differenza tra conoscenze, abilità e competenze - Incontri con ANPAL di introduzione ai Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) attraverso il laboratorio: “Riconoscere e valorizzare le competenze trasversali nel cambiamento” - Gli elementi fondamentali del patto formativo: responsabilità, rispetto degli orari e delle indicazioni dei tutor, spirito di collaborazione e predisposizione all'apprendimento.

Di seguito viene invece riportata la scheda del progetto di classe:

<b>1.TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>Un podcast per otto musei: “L’irrigazione del pomodoro da industria”</b>
<b>2. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE</b>	Nessuno
<b>3.IMPRESE/ASSOCIAZIONI/PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE</b>	ITAS “Fabio Bocchialini”, Parma Viale Piacenza 14. Codice meccanografico: PRTA00201G Dirigente Scolastico prof.ssa Anna Rita Sicuri
<b>4. ALTRI PARTNER ESTERNI</b>	Musei del cibo – Omnimedia Group – Coldiretti
<b>5. ABSTRACT DEL PROGETTO</b>	<p>Il <b>contesto</b> in cui si inserisce questo progetto è quello che ha portato la Food Valley a dar vita a prodotti gastronomici d’eccellenza; si tratta di un contesto contraddistinto non solo da favorevoli caratteristiche pedoclimatiche, ma anche da antiche tradizioni e soprattutto dall’operosità dell’uomo che ha saputo sì produrre cibo di qualità ma anche promuoverlo in tutto il mondo.</p> <p>Le <b>finalità</b> del progetto sono quelle di far conoscere ai ragazzi alcune produzioni del territorio e sviluppare negli studenti coinvolti, che collaboreranno con i Musei del Cibo nella realizzazione di tre podcast dal contenuto tecnico (nella fattispecie, “La sistemazione e la preparazione del terreno per il pomodoro da industria” - “L’irrigazione sostenibile del pomodoro da industria” – “I derivati industriali del pomodoro”), competenze volte alla valorizzazione delle produzioni per mezzo di strumenti di comunicazione moderni.</p> <p>I <b>destinatari</b> del progetto sono i ventuno studenti della classe III F.</p> <p>Le <b>attività</b> previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contributi disciplinari affidati a tutti i docenti della classe secondo quanto esplicitato al punto 6;</li> <li>- visita al Museo del Pomodoro con annesso il laboratorio “<i>Alla scoperta del pomodoro</i>”. Nello specifico il laboratorio, tramite semplici esperimenti, farà scoprire i</li> </ul>

	<p>tanti aspetti scientifici legati al pomodoro e alla sua tecnologia di trasformazione: acidità, pigmenti, sostanze antiossidanti, pastorizzazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- visita all'azienda "Rodolfi Mansueto s.p.a.", industria di trasformazione del pomodoro;</li> <li>- uscita didattica presso Food Farm per osservare la linea di produzione della passata di pomodoro;</li> <li>- intervento in aula da parte di esperti (es. Coldiretti) per approfondire un particolare tema;</li> <li>- intervento in aula di un esperto di Omnimedia Group che insegnerà agli studenti come realizzare un podcast;</li> <li>- realizzazione di podcast.</li> </ul> <p>I <b>risultati</b> che ci si attende dal progetto, oltre all'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze relative agli argomenti affrontati, sono relativi al potenziamento di alcune competenze trasversali secondo quanto esplicitato ai punti 8 e 12.</p>
<p><b>6.STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE da descrivere in dettaglio</b></p>	<p>Studenti della classe III F</p> <p>Referente di progetto: prof.ssa Elena D'Alascio</p> <hr/> <p>Articolazione coinvolta: Produzioni e Trasformazioni</p> <hr/> <p>Compiti, attività e coinvolgimento del Consiglio di classe: ciascun docente del cdc collaborerà alla buona riuscita del progetto, partecipando alle attività programmate (contributi disciplinari, visite e realizzazione del prodotto finale). I docenti, dunque, tratteranno il tema in maniera trasversale, in modo da fornire ai ragazzi le basi teoriche necessarie per interagire al meglio con gli esperti del settore:</p> <p>Lingua e letteratura italiana: lettura di brani tratti da "Oro Rosso" di Stefania Prandi e relativo dibattito (2 ore);</p> <p>Storia: storia del pomodoro (e di altri prodotti del Nuovo Mondo) (1 ora);</p> <p>Lingua inglese: lettura e comprensione di testi relativi al pomodoro e alla sua storia (2 ore);</p> <p>Economia: il mercato del pomodoro; i marchi di qualità del pomodoro; la filiera del pomodoro da industria (3 ore);</p> <p>Produzioni Vegetali: la coltivazione del pomodoro da industria (6 ore);</p> <p>Trasformazione dei prodotti: schematizzazione delle fasi di produzione della passata di pomodoro al FoodFarm (1 ora);</p> <p>Produzioni Animali, Religione, Scienze motorie e sportive, Matematica e Genio Rurale: supporto nella realizzazione dei podcast (1 ora ciascuno per un totale di 5 ore).</p>
<p><b>7.RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI IN FASE DI PROGETTAZIONE E</b></p>	<p>Compiti, attività e coinvolgimento dell'impresa madrina: i Musei del cibo prevederanno la visita al Museo del pomodoro con relativo laboratorio didattico e la visita all'industria Rodolfi; inoltre, metteranno a disposizione</p>

<b>REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CONVENZIONE</b>	degli studenti un esperto di Omnimedia Group che terrà una lezione in aula sulla creazione del podcast. Coldiretti intervverrà con un esperto in aula per approfondire un argomento legato al tema del progetto.
<b>8. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO</b>	L'esperienza contribuirà a potenziare le seguenti competenze chiave di cittadinanza: comunicazione nella madrelingua, competenze digitali, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Gli studenti sapranno divulgare gli aspetti più significativi del tema trattato attraverso strumenti di comunicazione moderni.
<b>9. PRODOTTO FINALE RICHIESTO DALL'AZIENDA MADRINA</b>	Podcast su argomenti tecnici relativi al pomodoro.
<b>10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione del progetto, brainstorming, conoscenza dei partner del progetto, periodiche revisioni del progetto/elaborato (restituzione da parte degli studenti), redazione di un quaderno PCTO in cui riportare le esperienze fatte.</li> <li>- Contributi disciplinari e supporto trasversale da parte di tutti i docenti del cdc.</li> <li>- Interventi di esperti esterni.</li> <li>- Uscite didattiche.</li> </ul>
<b>11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI</b>	<p><b>Cronoprogramma</b> (specificare attività in classe, attività esterne) con numero indicativo di ore dedicate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 18 ore in aula nell'ambito della 33° ora affidata alla prof.ssa D'Alascio, tra cui l'incontro con Omnimedia (martedì 17 gennaio)</li> <li>- 20 ore in aula: contributi disciplinari e supporto nella costruzione del prodotto finale affidati a tutti i docenti del cdc (come descritto al punto 6)</li> <li>- 5 ore di attività fuori aula: visita al museo del pomodoro con annesso laboratorio e visita allo stabilimento Rodolfi (mercoledì 8 febbraio 2023);</li> <li>- 3 ore di attività fuori aula: uscita al FoodFarm per osservare la linea di produzione dei sughi;</li> <li>- 2 ore circa di attività in aula con esperti Coldiretti</li> </ul> <p>Totale ore 48 (approssimativamente 50 ore)</p>

**4 h - Visita presso il mercato Campagna Amica** di Coldiretti a Barriera Repubblica con annesso un laboratorio sull'olio EVO DOP "Brisighella" e relativa degustazione.

**30 h - Stage presso l'Azienda Agraria della scuola**

Le attività svolte da ogni studente sono raccontate nei diari di bordo redatti dagli studenti stessi e nella relazione finale che è conservata nella cartella PCTO di classe.

**4h - Visita guidata presso il Museo del pomodoro e laboratorio didattico "Alla scoperta del pomodoro".**

**5 h - Visita guidata presso l'azienda "Rodolfi Mansueto s.p.a." ad Ozzano Taro.**

**- PERCORSO CLASSE 4° F PT a.s. 2023/24 (132 h)**

**8 h – Attività, in aula, propedeutiche ai PCTO**

- Corso sicurezza rischio specifico (4 h)
- Corso HACCP (4 h)

**9 h – Attività in aula e di orientamento**

- Incontro con ANAFIBJ per la valutazione morfologica della bovina da latte (3 h)
- Presentazione del corso per l'abilitazione all'utilizzo di specifiche attrezzature di lavoro e all'implementazione di una adeguata tutela di salute e sicurezza (cosiddetto Patentino Trattori) (il corso è stato svolto solo dalla metà classe che in data 16/10/2023 non era in stage al FoodFarm) (1 h)
- Partecipazione, in auditorium, al convegno di inaugurazione e presentazione del progetto "GoVertical: percorsi innovativi di formazione per i nuovi scenari professionali di Agricoltura 4.0" (4 h)
- Incontro in auditorium con l'Associazione Alpini (1 h)

**105 h – Stage presso il Food Farm**

Le attività svolte da ogni studente sono raccontate nei diari di bordo redatti dagli studenti stessi e nella relazione finale che è conservata nella cartella PCTO di classe.

**7 h - Partecipazione al Cibustec e partecipazione al convegno dal titolo "Innovazioni nella Trasformazione e nel Packaging per il Settore dei Succhi di Frutta e Verdura"**

**3 h - Redazione della relazione PCTO a seguito dell'attività di stage svolta presso il Food Farm.**

## - **PERCORSO CLASSE 5° F PT a.s. 2024/25 (30 h)**

### **16 h - Attività in aula di orientamento in uscita**

- Presentazione da parte della referente della Fondazione ITS tech&food, dei percorsi post-diploma offerti dagli ITS (1 h)
- Incontro con operatori dell'agenzia Randstad per l'elaborazione del CV e per la simulazione colloquio (parte teorica) e per attività pratica di elaborazione cv e simulazione colloquio di lavoro. (4 h)
- Incontro con una operatrice di Informagiovani del comune di Parma per la trattazione, a livello informativo generale, di diversi ambiti post-diploma tra cui opportunità all'estero (Eurodesk) volontariato, servizio civile universale e regionale, strumenti di ricerca attiva (come piattaforme online di informazione), ecc. (3 h)
- Incontro, a scuola durante il pomeriggio, con un referente del Collegio dei Periti Agrari di Parma e Reggio Emilia per conoscere le opportunità professionali del perito agrario e le modalità di accesso e di iscrizione al Collegio. È stato inoltre effettuato un approfondimento della tematica dell'irrigazione nel frutteto e nel vigneto. (2 h)
- Incontro, in auditorium, con docenti referenti dell'Università degli studi di Parma che hanno presentato i corsi in ambito tecnico-scientifico offerti dalla Unipr. (2 h)
- Incontro formativo, in auditorium, sul tema della nuova PAC e PSR a cura di tecnici della Coldiretti. (2 h)
- Discussione sull'impostazione della presentazione del percorso PCTO da portare all'esame di stato e sull'argomento da relazionare (1 h)
- \*(ancora da svolgere) Presentazione del corso "Economia e management delle filiere alimentari sostenibili" da parte di un docente dell'Unipr (1 h)

### **4 h 50 min - Attività fuori aula di orientamento in uscita**

- Presso "Davines", nell'ambito della tematica dell'agricoltura biologica rigenerativa, tour dei campi EROC (European Regenerative Organic Center), tavola rotonda su temi relativi alla sostenibilità e partecipazione alla cerimonia di premiazione "The good farmer award". (3 h 20 min)
- Progetto "Studenti attivi in sicurezza": formazione sulla sicurezza nella conduzione dei mezzi agricoli e prova (facoltativa) di un simulatore di ribaltamento della trattoria presso la sede di "Dinamica". (1 h 30 min)

\*In fase di svolgimento:

#### **10 h - Rielaborazione relazione**

Rielaborazione delle esperienze di PCTO svolte e redazione della relazione sul PCTO da discutere in sede d'esame.

## 7. ORIENTAMENTO FORMATIVO

Seguendo le linee guida pubblicate nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la classe ha seguito un percorso di didattica orientativa per una scelta consapevole e ponderata, atta a valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti, a contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Agli alunni e alle alunne della classe è stato assegnato un docente orientatore con la finalità di aiutare studenti e famiglie nella scelta del percorso futuro.

Tenendo presente che la seguente tabella riporta le ore fatte dalla classe sino a fine aprile, le lezioni registrate di DIDATTICA ORIENTATIVA della 5F nello specifico sono le seguenti:

DATA	ORA	DOCENTE	TIPOLOGIA	ARGOMENTO
07-11-2024	6^ (1)	ANTONIETTA MONTAGNA	Orientamento formativo	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO: esame di stato
08-11-2024	1^ (10)	ELENA D'ALASCIO	Orientamento formativo	PRODUZIONI VEGETALI: visita all'"Eima International" di Bologna.
21-11-2024	2^ (1)	RICCARDO MANTOVANI	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO: modulo curricolare orientamento formativo presentazione percorsi ITS
25-11-2024	3^ (1)	ELVIRA INGE BREVIGLIERI	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA: riflessione sul Femminismo, presentazione dei materiali per la riflessione domestica proposti dalla Redazione del Magazine; spiegazione: le Suffragette (collegamento col corso di storia).
29-11-2024	4^ (2)	CLEMENTE SAVINO	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI: incontro con Ranstad.
02-12-2024	3^ (3)	ELENA D'ALASCIO	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA: Presso "Davines", viene trattato il tema dell'agricoltura biologica rigenerativa: tour dei campi EROC (European Regenerative Organic Center), tavola rotonda su temi relativi alla sostenibilità e partecipazione alla cerimonia di premiazione "The good farmer award".
07-12-2024	4^ (1)	ELVIRA INGE BREVIGLIERI	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA: Le migrazioni degli italiani dal 1800 al 1900, connessioni con storia e il presente.
17-12-2024	8^ (2)	ELENA D'ALASCIO	Orientamento formativo	PRODUZIONI VEGETALI: Progetto "Studenti attivi in sicurezza": formazione sulla sicurezza nella conduzione dei mezzi agricoli e prova (facoltativa) di un simulatore di ribaltamento della trattrice presso la sede di "Dinamica".
22-01-2025	4^ (1)	GIOVANNI DELBONO	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO: incontro con Ranstad
22-01-2025	5^ (1)	ELVIRA INGE BREVIGLIERI	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO: incontro Ranstad - colloquio simulato.
08-02-2025	4^ (1)	ELVIRA INGE BREVIGLIERI	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA: Riflessione sul percorso post-diploma. Siti dell'Unipr e dell'ITS Tech and Food.
17-02-2025	2^ (4)	CLEMENTE SAVINO	Orientamento formativo	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI: Visita all'azienda vitivinicola "Lamoretti".

18-02-2025	4 <sup>^</sup> (1)	GIUSEPPE TRAINA	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	EDUCAZIONE CIVICA: Incontro con INFORMAGIOVANI
18-02-2025	5 <sup>^</sup> (2)	ELENA D'ALASCIO	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PRODUZIONI VEGETALI: Incontro con Informagiovani per la trattazione, a livello informativo generale, di diversi ambiti post-diploma tra cui opportunità all'estero (Eurodesk) e volontariato, servizio civile universale e regionale, strumenti di ricerca attiva (come piattaforme online di informazione), ecc.
20-02-2025	8 <sup>^</sup> (2)	ELENA D'ALASCIO	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PRODUZIONI VEGETALI: Incontro con il per.agr. referente del collegio per la presentazione del collegio dei periti agrari di Parma e lezione tecnica di approfondimento sull'irrigazione delle piante arboree da frutto.
21-02-2025	4 <sup>^</sup> (2)	CLEMENTE SAVINO	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI: Incontro di orientamento in uscita con l'università di Parma.
24-02-2025	6 <sup>^</sup> (2)	ANGELA COSTANZO	Orientamento formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO: XCFR
		ANGELA COSTANZO	Orientamento formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO: XCFR
27-02-2025	2 <sup>^</sup> (1)	ELENA D'ALASCIO	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PRODUZIONI VEGETALI: Discussione sull'impostazione della presentazione del percorso PCTO da portare all'esame di stato e sull'argomento da discutere.
04-03-2025	4 <sup>^</sup> (1)	GIUSEPPE TRAINA	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE: Incontro con Coldiretti sul tema "La PAC"
04-03-2025	5 <sup>^</sup> (1)	ELENA D'ALASCIO	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PRODUZIONI VEGETALI: Incontro in auditorium con Coldiretti per un approfondimento sulla PAC 2023-2027.
18-03-2025	2 <sup>^</sup> (3)	ELVIRA INGE BREVIGLIERI	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA: Visita al Teatro Regio di Parma con guida coop Artificio all'interno del progetto Scene da un patrimonio.
25-03-2025	7 <sup>^</sup> (2)	ANGELA COSTANZO	Orientamento formativo- registro extracurriculare	PROGETTI / POTENZIAMENTO:
01-04-2025	8 <sup>^</sup> (2)	MARIO BRUNO	Orientamento formativo- registro extracurriculare	PROGETTI / POTENZIAMENTO: Preparazione orale Esame di Stato. Seconda ora: Somministrazione quesiti seconda parte seconda prova Estimo.
08-04-2025	8 <sup>^</sup> (2)	MARIO BRUNO	Orientamento formativo- registro extracurriculare	PROGETTI / POTENZIAMENTO: Progetto competenze Esame di Stato Mi Oriento"
12-04-2025	5 <sup>^</sup> (1)	ELVIRA INGE BREVIGLIERI	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA: Riflessione collettiva sull'Open Day.
28-04-2025	1 <sup>^</sup> (1)	ELVIRA INGE BREVIGLIERI	Orientamento formativo- registro extracurriculare	EDUCAZIONE CIVICA: Visione dello spettacolo Under30 Andrea Chenier e partecipazione all'AfterShow. Ore 20-24.
28-04-2025	1 <sup>^</sup> (4)	CLEMENTE SAVINO	Orientamento formativo	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI: Visita presso l'azienda lattiero-casearia "Ciao latte".
29-04-2025	2 <sup>^</sup> (7)	ELVIRA INGE BREVIGLIERI	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA: Uscita al campo di concentramento di Fossoli e al Museo di Carpi.

<b>ORE Orientamento formativo</b>	47			
<b>ORE PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo</b>	15			
<b>TOTALE</b>	62			

## 8 EDUCAZIONE CIVICA

L'ITAS "F. Bocchialini", dall'a.s. 2018-19, ha elaborato il proprio percorso educativo verso una cittadinanza attiva in continuità con alcuni suoi progetti consolidati, ma anche attraverso nuove consapevolezze e nuove emergenze.

Sono state centrali nella nostra progettazione d'Istituto l'educazione alla legalità, all'affettività, alla sicurezza stradale, con un cammino verticale che si snodava dalla riflessione sulle proprie pulsioni e sui comportamenti socialmente accettabili, fino alla presa di coscienza delle conseguenze di un agire fuori dalla legge.

L'intervento del legislatore, con la Legge 92 del 2019, che ha fatto confluire la progettualità esistente nelle scuole nello specifico insegnamento dell'Educazione civica, ha condotto, già dal settembre dello stesso anno, a strutturare gli interventi su tutto l'arco del quinquennio in funzione di una programmazione annuale con competenze esplicitate e condivise.

Il Collegio docenti ha definito che ciascun Consiglio di classe avesse piena libertà di programmare ambiti e competenze e di ripartire l'orario delle attività ed ha recepito la nomina dei referenti per le singole classi. Ogni docente che ravvedesse nella propria disciplina affinità con gli ambiti e le competenze da sviluppare ha inserito nei Piani di Lavoro i contenuti sotto forma di progetto o di insegnamento, in collaborazione o meno con Enti e Istituzioni esterne, nel rispetto delle 33 ore minime annuali.

### Ambiti di azione e competenze individuate

<b>AMBITO</b>	<b>COMPETENZE</b>
Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile.	Acquisire la capacità di agire da cittadini responsabili e attivi nella vita politica, civica e sociale del proprio Paese.
Educazione alla solidarietà, al diritto, alla legalità e alla Costituzione.	Acquisire la consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità come cittadino del mondo.
Educazione allo sviluppo sostenibile, alla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Pertanto, nel corrente anno scolastico, si sono organizzati momenti di riflessione in collaborazione con Enti ed Istituzioni, e si è cercato di indirizzare i ragazzi a cogliere, all'interno delle varie discipline curriculari, alcune fondamentali indicazioni verso pratiche di cittadinanza attiva.

I contenuti trattati dai docenti nell'ambito di progetti di istituto o nell'ambito delle proprie discipline sono stati i seguenti (tali contenuti sono riportati anche nei programmi delle singole discipline):

## **PROGETTI DI ISTITUTO (4 h)**

12/03/2025

ETICOPOLI: UN GIOCO SULLE FILIERE degli smartphone (in collaborazione con Arpa e (prof. Delbono e Breviglieri)

17/03/2025

Incontro, in auditorium, con la FONDAZIONE GIMBE. L'incontro dal titolo: "La salute tiene banco" ha voluto sensibilizzare sulla diffusione e applicazione delle migliori evidenze scientifiche con attività indipendenti di ricerca, formazione e informazione scientifica, al fine di migliorare la salute delle persone e di contribuire alla sostenibilità di un servizio sanitario pubblico, equo e universalistico. (prof. Lavecchia e Mantovani)

## **CONTENUTI SVILUPPATI NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE (57 h)**

### INGLESE

- Women's rights
- Progetto "La salute tiene banco": Can you spot the problem with these headlines?  
How to spot a misleading graph.

### STORIA

L'analfabetismo funzionale:

- Lettura di "La sfida dell'analfabetismo funzionale" in occasione della Giornata mondiale dell'Alfabetizzazione
- Elaborato collegato – tipologia C.

La figura femminile fra 1800 e 1900:

- I diritti delle donne nel 1800;
- Le Suffragette e il cammino verso il voto;
- Figure fondamentali: John Stuart Mill, Millicent Fawcett, Emmeline Pankhurst e Lydia Becker.

Le migrazioni:

- Lessico essenziale (migrante, immigrato, emigrato, apolide);
- I movimenti della popolazione italiana nel 1800 e nel 1900 (viaggi transoceanici e l'accoglienza nei Paesi d'arrivo; i pregiudizi verso gli italiani);
- Le migrazioni oggi.

Il genocidio (ripresa dell'anno precedente):

- La definizione di genocidio e la nascita del termine;
- La Shoah e la soluzione finale;
- Visita al Campo di concentramento di Fossoli e del Museo del deportato di Carpi;
- Approfondimento: l'Holodomor ucraino.

Il paesaggio:

- Definizione di paesaggio (cenni alla giurisprudenza e allo sviluppo della definizione attuale)
- I cambiamenti del paesaggio in Italia (da E. Sereni *Il paesaggio agrario italiano*)
- Il Codice Urbani.

Parma tra passato e presente:

- Visita al Teatro Regio di Parma con guida della coop. Artificio all'interno del progetto Scene da un patrimonio;

- Spettacoli Under30 presso il Regio di Parma: G. Verdi, Giovanna d'Arco e U. Giordano, Andrea Chenier [per soli studenti interessati].

L'Italia unita (\*concludere):

- La Repubblica Italiana e le sue istituzioni;
- La Costituzione italiana e il parallelo con lo Statuto Albertino;
- L'Italia membro dell'Unione Europea (istituzioni).

#### TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

- Analisi qualitativa e quantitativa del cibo che assumiamo (piramide alimentare); Carboidrati: classificazione e metabolismo, indice glicemico degli alimenti e concentrazione di glucosio nel sangue, iperglicemia (metodo chimico di analisi) e diagnosi di diabete
- Pericolosità dell'alcol etilico nella dieta
- Trattamento dei reflui nell'industria enologica

#### SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Alimentazione, stile di vita sano e sostenibile

#### RELIGIONE CATTOLICA

- "Human". Un affresco sull'umanità. La dignità della persona e i diritti umani fondamentali. Giustizia sociale e sviluppo umano.
- Il genocidio del popolo ebraico e la tragedia della Shoah: giornata della memoria, commento del contributo consegnato agli alunni dalla redazione del giornalino, video " La stella di Andri e Tati"
- Costituzione, art.3; Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

#### PRODUZIONI VEGETALI

- L'agricoltura biologica rigenerativa

#### ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

- Espropriazione per pubblica utilità
- Art. 42 della Costituzione della Repubblica italiana e Artt. 832 e 834 del Codice civile italiano

#### BIOECNOLOGIE AGRARIE

- Presentazione dell'attività "La salute tiene banco" da svolgere con la Fondazione GIMBE
- Riflessioni sulla manifestazione Coldiretti svoltasi a Parma il 19 marzo
- Gli allevamenti intensivi e le problematiche relative

#### GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

- Ricerca scientifica e tecnica come fonte di sapere indispensabile per la tutela dell'ambiente, del patrimonio economico e naturalistico, e della salubrità degli ambienti e della salute umana;
- Calcolo della Propria Impronta Ecologica
- AGENDA 2030: goals sostenibili
- "AGITU e La Capra felice" – Storia di donne
- PAC: Politica Agricola Comune ed ECOSCHEMI
- Plagio e Uso dell'IA: implicazioni morali e legali; autovalutazione sull'uso di plagio e IA
- Agromafie ed ecomafie

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA approvata dal Collegio Docenti per l'a.s. 2024/25

MODULO n.1 - " Titolo....."

INDICATORI	LIVELLI: descrizione				VALUTAZIONE
	AVANZATO 9-10	INTERMEDIO 7-8	BASE 6	INIZIALE 4-5	
CONOSCENZE Argomenti:	Lo studente conosce in modo adeguato i contenuti proposti nel modulo, li espone con linguaggio e lessico adeguato e sicuro	Lo studente conosce i principali contenuti proposti nel modulo, li espone con linguaggio e lessico chiaro	Lo studente conosce i principali contenuti proposti nel modulo, li espone con linguaggio e lessico sufficientemente chiaro	Lo studente conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti principali proposti nel modulo, li espone in modo confuso e con lessico non appropriato	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	voto
COMPETENZE Imparare a imparare	E' in grado di ricercare e mettere in atto le strategie adeguate per portare a termine il compito richiesto sia singolarmente sia partecipando attivamente all'attività di un gruppo. Porta a termine i compiti assegnati nei tempi previsti	Esegue il compito assegnato nelle modalità richieste anche collaborando con i compagni. Porta a termine i compiti assegnati nei tempi previsti	Pur eseguendo il compito assegnato evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno del gruppo e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri	Esegue il compito richiesto solo se sollecitato e rispettando raramente i tempi previsti. Partecipa alle attività di gruppo con atteggiamento passivo e senza fornire contributi significativi	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	voto
COMPETENZE Collaborare e partecipare	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo studente è in grado di comprendere pienamente e valutare le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Lo studente riesce ad esporre il proprio punto di vista in modo convincente e sicuro	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo studente è in grado di comprendere pienamente le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Lo studente riesce ad esporre semplici spunti di riflessione personale	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo studente ha difficoltà a comprendere le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Riesce ad esporre il proprio punto di vista con qualche riflessione personale solo se guidato	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo studente ha difficoltà a comprendere le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Non espone punti di vista personali né riflessioni pertinenti	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	voto
COMPETENZE Agire in modo autonomo e responsabile	Lo studente dimostra un atteggiamento costruttivo e contribuisce alla riuscita del compito assegnato	Lo studente dimostra disponibilità alla collaborazione, si lascia coinvolgere facilmente nell'attività	Lo studente collabora solo se spronato da chi è più motivato e/ o mostra un atteggiamento spesso passivo nei confronti delle attività proposte	Lo studente collabora solo se spronato da chi è più motivato e mostra disinteresse per le attività proposte	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	voto

<b>VOTO FINALE</b>	
--------------------	--

## 9. TRAGUARDI COMUNI

Il traguardo che si persegue nella Scuola del Polo dell'Agroindustria è quello di formare persone mature, capaci di orientarsi e di interagire responsabilmente nell'ambiente sociale e lavorativo, in cui si possano coniugare in modo equilibrato formazione civica e culturale, capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, abilità atte alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni e capacità critiche.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) della scuola è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la “molteplicità dei saperi” in un “sapere unitario”, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le priorità strategiche della scuola tendono quindi a:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garante del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e dell'istruzione permanente dei cittadini;
- realizzare una progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa usando la flessibilità, la diversificazione, il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, con l'introduzione di tecnologie innovative e con il coordinamento con il contesto territoriale
- incrementare esperienze formative nonché Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Erasmus+, stage linguistici, ...) all'estero, valorizzando prioritariamente quelli all'interno dell'Unione Europea.

## 10. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO

Il PTOF del Polo segnala l'orizzonte complessivo verso cui tende l'azione formativa indicando che, alla fine del triennio, l'alunno dovrebbe essere in grado di:

- Lavorare autonomamente
- Comunicare e documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Partecipare al lavoro organizzato di gruppo
- Realizzare collegamenti tra diversi settori disciplinari individuandone i comuni denominatori
- Valutare ed autovalutarsi
- Sviluppare un adeguato metodo di ricerca o di lavoro
- Aprirsi all'innovazione.

## **11. CONTENUTI**

I contenuti disciplinari sono stati specificati nei programmi dettagliati dei singoli docenti (All. C).  
Altre informazioni saranno contenute nella documentazione consegnata alla Commissione d'Esame.

## **12. METODI COMUNI ADOTTATI PER LA DIDATTICA DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

Le strategie didattiche messe in campo dal Consiglio di classe sono le seguenti:  
lezioni frontali e partecipate, debate, lavori di gruppo, attività o esercizi di recupero su argomenti non assimilati, esercitazioni tecnico-pratiche, partecipazione a convegni, uscite didattiche.

## **13. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate
- Questionari a risposta aperta
- Soluzione analitica di problemi tecnici
- Verifiche orali
- Esercitazioni pratiche.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Per quanto riguarda le insufficienze del primo trimestre dell'anno in corso, i docenti che hanno assegnato i debiti, hanno previsto che il recupero avvenisse attraverso uno studio individuale (storia, TP, PA, EEML) degli studenti o recupero in itinere (biotecnologie).

## 14.MEZZI - STRUMENTI - MATERIALI

Nella tabella che segue vengono indicati i supporti e le risorse di cui il Consiglio di classe si è avvalso nello svolgimento della didattica scolastica.

<i>SPAZI</i>	<i>MEZZI E RISORSE</i>	
Aule scolastiche	Lavagna	Libri di testo
Laboratorio di fitopatologia	Computer e stampanti	Collegamento internet
Laboratorio di chimica	Strumentazioni di laboratorio	Manuali tecnici
Laboratorio di informatica	Digital board	Dizionari
Palestra	Collegamento wireless	Visite aziendali
Azienda agraria dell'istituto	Lavagna Interattiva Multimediale	Visite guidate
Food Farm		Convegni
Biblioteca		
Auditorium		
Aziende convenzionate		
Laboratori universitari		

## 15. TEMPI E FLESSIBILITÀ DELL'ORARIO CALENDARIO SCOLASTICO

Il Calendario scolastico dell'Emilia Romagna, per l'anno 2024/25, con l'introduzione integrativa di alcune date deliberate dal Consiglio di Istituto, ha previsto le seguenti sospensioni delle lezioni:

DATA	MOTIVAZIONE
01-11-2024	Calendario Regionale
02-11-2024	Calendario Regionale
08-12-2024 (domenica)	Calendario Regionale
23-12-2024	Consiglio d'Istituto
Dal 24-12-2024 al 06-01-2025	Vacanze natalizie
13-01-2025	Santo Patrono
Dal 17-04-2025 al 22-04-2025	Vacanze Pasquali
25-04-2025	Calendario Regionale
26-04-25	Consiglio d'Istituto
01-05-2025	Calendario Regionale
02-06-2025	Calendario Regionale

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: un primo periodo (trimestre) con scrutinio e valutazione entro i primi 20 giorni di gennaio ed un secondo periodo (pentamestre).

## 16. CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione di fine anno scolastico:

- Per la valutazione degli studenti si sono adottati i criteri riportati nel PTOF d'Istituto pubblicato nel sito web della scuola <http://www.poloagroindustriale.edu.it/poloagroindustriale/ptof-rav-pdm>;
- Per la valutazione finale della classe quinta si fa riferimento al PTOF di istituto integrato dalle recenti Ordinanze Ministeriali.

## 17.SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

La simulazione della prova di Italiano è stata svolta l'08/05/2025, mentre la simulazione della prova di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione si svolge il 16/05/2025.

Entrambe le prove vengono riportate negli allegati A1 e A2.

## 18.INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025 lo svolgimento delle prove d'esame prevede:

- una **prima prova**, ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte tracce con diverse tipologie testuali;
- una **seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi, *Economia, Estimo, Marketing e Legislazione*. La prova sarà volta ad accertare conoscenze, abilità e competenze del profilo di indirizzo;
- un **colloquio finale**, disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, che avrà la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e della studentessa (PECUP); nello svolgimento dei colloqui la commissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si aprirà con il materiale predisposto dalla Commissione (un testo, un documento, un'esperienza, un problema, un progetto) e il candidato dovrà dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica riportate nel presente documento.

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti (fino a 12 crediti per il terzo anno, fino a 13 per il quarto e fino a 15 per il quinto anno). Mentre per le prove d'esame i punteggi valgono un massimo di 60 punti: 20 punti per la prima prova, 20 punti per la seconda prova scritta, e 20 punti per il colloquio orale. Il voto massimo ottenibile è 100, il minimo è 60. Al voto dell'esame di Maturità, inoltre, potrebbero essere aggiunti anche 5 punti bonus a discrezione della commissione e la lode.

La Commissione d'Esame è composta da tre commissari interni al Consiglio di Classe, tre commissari esterni e del Presidente esterno (nominato dal MIUR), secondo il seguente abbinamento discipline- docenti.

**COMMISSIONE**

<b>CLASSE</b>	<b>MATERIE</b>	<b>COMMISSARI</b>
<b>5<sup>F</sup></b>  <b>P.T.</b>  <b>19</b> <b>STUDENTI</b>		<b>ESTERNI</b>
	<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i> <i>PRIMA PROVA SCRITTA</i>	
	<i>PRODUZIONI VEGETALI</i>	
	<i>BIOTECNOLOGIE AGRARIE</i>	
		<b>INTERNI DESIGNATI</b>
	<i>ECONOMIA, ESTIMO, MKTG E</i> <i>LEGISLAZIONE</i>	Traina
	<i>TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI</i>	Savino
	<i>INGLESE</i>	Lavecchia

**POLO SCOLASTICO AGROINDUSTRIALE  
ITAS "F. BOCCHIALINI" - PARMA**

**ESAME DI STATO**

**Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA  
articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

**ALLEGATO A1 - SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA 1**

**Salvatore Quasimodo**, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creo il cielo  
e la terra, poi nel suo giorno  
esatto mise i luminari in cielo  
e al settimo giorno si riposo.

Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e somiglianza,  
senza mai riposare, con la sua  
intelligenza laica,  
senza timore, nel cielo sereno  
d'una notte d'ottobre,  
mise altri luminari uguali  
a quelli che giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso,

questa espressione tra la creazione divina e la scienza?

5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte ate noti, elabora una tua riflessione sulle modalita con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico tecnologico e delle responsabilita della scienza nella costruzione del future dell'umanita.

### **PROPOSTAA2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Nataline Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 - 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola citta di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue piu fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremita minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profile un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva per6 una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiam6 «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte piu belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano gia anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto 6 che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi piu lontani della penisola. Arrivavano anche laggiu, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di variet6 e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, piu che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiche se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, present6 al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invite a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, dest6 una esecrazione unanime e

---

<sup>1</sup> Edoardo Pierino: tipografo ed editore romano

implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA 1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatte, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità - diversa da paese a paese - di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, *l'esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni,

culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri - che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTAB2**

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero - e in Italia in modo particolare - che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...] Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale - la cultura scientifica non vi è mai stata di casa - potrebbe essere illustrata da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere:

a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande - e concorrenti - di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d)

*baba fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo e che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, e fondato sul dialetto (un ingrediente cornice assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta e questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA 3**

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, pesto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi

erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regale per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>2</sup>.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una *'liturgia'* che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter *'celebrare'*. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crude/mente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cesa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

### Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della **NFL**, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stata importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi

---

<sup>2</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stata e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non è a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole parole: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Misi ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 - 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Espone il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**POLO SCOLASTICO AGROINDUSTRIALE  
ITAS “F. BOCCHIALINI” - PARMA**

**ESAME DI STATO**

Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA  
articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

**ALLEGATO A2 - SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

**ITAS "F. Bocchialini"**  
**TUTTE LE ARTICOLAZIONI**

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA**  
**DELL'ESAME DI STATO 2025**

**DISCIPLINA: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione**

**Il candidato svolga la prima parte e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

**PRIMA PARTE**

A causa dell'inquinamento atmosferico causato dagli scarichi di un'industria chimica, un vigneto coetaneo, dell'età di 10 anni, esteso 18.50.20 ha e specializzato nella produzione di uve da vino, dovrà essere spiantato. Successivamente il terreno potrà essere utilizzato con colture a seminativo che sono risultate resistenti al suddetto inquinamento. Un perito estimatore, incaricato della valutazione del danno, ha rilevato quanto segue:

- a) il fondo è dotato di fabbricati (abitazione, magazzino e rimessa per le macchine agricole) il cui costo di ricostruzione è di € 100.000;
- b) il costo di impianto del vigneto, riferito al 2° anno, è di €/ha 30.000;
- c) il valore della terra nuda è già stato valutato in 62.000 €/ha
- d) le macchine e le attrezzature necessarie per coltivare il vigneto hanno un valore a nuovo di € 150.000;
- e) nel fondo a seminativo il parco macchine avrà un valore a nuovo pari a € 120.000;

Il candidato ipotizzi, con il giusto criterio, ogni altro dato necessario, determini analiticamente l'entità dell'indennizzo dovuto al proprietario del fondo danneggiato.

**SECONDA PARTE**

- 1) Il candidato illustri analogie e differenze nei procedimenti di stima adottati nella valutazione di una coltura in atto (anticipazioni culturali e frutti pendenti).
- 2) Il valore complementare nella pratica estimativa; dopo aver correttamente definito tale aspetto economico, il candidato, prendendo a spunto una situazione di sua conoscenza, sviluppi sinteticamente un esempio di applicazione del valore complementare, assumendo i dati necessari con criteri di congruità.
- 3) Si ipotizzi che un fondo sia gravato da un mutuo ipotecario per un importo complessivo di € 115.000, che doveva essere estinto in 20 rate annuali anticipate (tasso 5%). Al momento della stima restano da pagare ancora 6 rate. Si determini la detrazione da apportare al valore del fondo a seguito degli oneri gravanti relativi al mutuo residuo.
- 4) Illustrare la procedura per la determinazione del valore di mercato di un fondo tramite stima sintetica, con specifico riferimento ad una zona di conoscenza del candidato.

---

E' CONSENTITO L'USO DEL MANUALE TECNICO E/O DEL PRONTUARIO  
E' CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO DI LINGUA ITALIANA

**POLO SCOLASTICO AGROINDUSTRIA  
ITAS “F. BOCCHIALINI” - PARMA**

**ESAME DI STATO**

**Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA  
articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

**ALLEGATO B - GRIGLIE DI VALUTAZIONE  
DELLA PRIMA, SECONDA PROVA E PROVA ORALE**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI PARTE GENERALE** \_\_\_\_\_ /60

**GRIGLIA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI IN CONSEGNA (lunghezza testo, forma sintetica o parafrasi, ecc.)	Lo studente rispetta i vincoli della consegna? (puntualità rispetto alla singola domanda, lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna non sono rispettati o lo sono solo in modo molto parziale</li> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna sono sostanzialmente rispettati</li> <li>I vincoli e le indicazioni della consegna sono rispettati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COMPRENSIONE DEL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono compresi il senso letterale complessivo e la distribuzione dei temi? Sono comprese espressioni metaforiche, allusive, ellittiche presenti nelle domande?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'individuazione e la comprensione dei temi risultano incomplete e lacunose</li> <li>L'individuazione e la comprensione dei temi risultano complessivamente corrette</li> <li>I temi sono stati individuati e pienamente compresi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Lo studente riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche? Il candidato riconosce e definisce le tecniche di un testo narrativo o le caratteristiche formali di un testo poetico?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'analisi stilistica risulta lacunosa e non sufficientemente rigorosa</li> <li>L'analisi stilistica non è sempre puntuale e rigorosa, ma complessivamente adeguata</li> <li>Gli elementi stilistici in oggetto risultano puntualmente e rigorosamente riconosciuti e analizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Lo studente produce un'interpretazione compatibile con i dati testuali? Interpretazioni e giudizi sono motivati? Riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il significato letterale del testo non è stato colto, o solo in parte, di conseguenza l'interpretazione non è corretta</li> <li>È stato compreso il significato letterale del testo, ma l'interpretazione non è esauriente</li> <li>L'interpretazione del testo è pienamente corretta e articolata in modo efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA A** \_\_\_\_\_ /40

**PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI** \_\_\_\_\_ /100 = \_\_\_\_\_ /20

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

TOTALE PUNTI PARTE GENERALE \_\_\_\_\_ /60

GRIGLIA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
INDIVIDUAZIONE DELLE TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO	La tesi del testo è riconosciuta correttamente? Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore? Sono state comprese allusioni e implicazioni suggerite nel testo?	<ul style="list-style-type: none"> <li>La tesi non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute</li> <li>La tesi è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parte riconosciute</li> <li>Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità e sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CAPACITÀ DI COSTRUIRE UN PERCORSO RAGIONATIVO UTILIZZANDO CONNETTIVI PERTINENTI	È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore o una tesi propria? I giudizi proposti sono motivati? Il commento segue un percorso coerente?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il percorso ragionativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi</li> <li>Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppure non sempre corretto, dei connettivi</li> <li>Il percorso ragionativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI USATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo delle tracce? Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I riferimenti sono scarsi e poco funzionali a sostenere il ragionamento</li> <li>I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti</li> <li>I riferimenti culturali sono pertinenti e ricchi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA B \_\_\_\_\_ /40

PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI \_\_\_\_\_ /100 = \_\_\_\_\_ /20

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace</li> <li>Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato</li> <li>Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi</li> <li>La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento</li> <li>Il testo è coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto</li> <li>Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo</li> <li>Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si riscontrano errori gravi e diffusi</li> <li>La forma presenta alcune imprecisioni non gravi</li> <li>La forma è curata e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sono inadeguate</li> <li>Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette</li> <li>Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti</li> <li>Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile</li> <li>L'elaborazione personale è approfondita e originale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI PARTE GENERALE** \_\_\_\_\_ /60

GRIGLIA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITA'

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NEL TITOLO E NELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento non è pertinente alla traccia; i titoli sono assenti oppure poco o per nulla coerenti; la paragrafazione non è razionale</li> <li>Lo svolgimento non è del tutto esauriente; le scelte relative a titoli e paragrafazione sono accettabili</li> <li>Lo svolgimento rispetta pienamente la traccia; i titoli e la paragrafazione sono coerenti ed efficaci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale? Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio? Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi e/o paragrafi eventualmente titolati? Si motiva l'adesione o la critica al testo?	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'esposizione è poco ordinata e non lineare, il che compromette la comprensione del messaggio</li> <li>L'esposizione è sostanzialmente lineare e ordinata</li> <li>L'esposizione è stata condotta con chiarezza e ordine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-8</li> <li>9-13</li> <li>14-15</li> </ul>	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali? Si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono inadeguati</li> <li>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti</li> <li>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, sicuri e opportunamente documentati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-5</li> <li>6-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

**TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA C** \_\_\_\_\_ /40

**PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI** \_\_\_\_\_ /100 = \_\_\_\_\_ /20

**Griglia di valutazione seconda prova**  
**SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGR., AGROALIM. E AGROIND. - articolazione: "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

**DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

***Prima parte obbligatoria - svolgimento del tema di materia***

**NOME E COGNOME DEL CANDIDATO:**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
<b>Conoscere e Comprendere.</b> Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria del tema. Le richieste non sono state comprese e/o le soluzioni adottate non sono coerenti con esse.</li> </ul>	<b>0 - 1</b>
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. Le richieste sono state comprese solo in parte.</li> </ul>	<b>1.5</b>
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi.</li> <li>- La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale.</li> </ul> </li> </ul>	<b>2 2.5</b>
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	<b>3</b>
<b>Sviluppare le competenze acquisite.</b> Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	<b>0 - 1</b>
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche</li> <li>- La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta</li> <li>- La padronanza delle competenze è superficiale</li> </ul> </li> </ul>	<b>1.5 2 2.5</b>

	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio alla problematica è di natura ripetitiva</li> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio metodologico è limitato; non sempre vengono adeguatamente giustificate le metodologie utilizzate nella risoluzione.</li> <li>- La padronanza delle competenze e l'approccio metodologico sono adeguati.</li> </ul> </li> </ul>	<p><b>3</b></p> <p><b>3.5</b></p> <p><b>4 - 4.5</b></p>
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	<b>5</b>
<b>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.</b>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori.</li> </ul>	<b>0 - 0.5</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.</li> </ul>	<b>1</b>
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo completo e coerente ai quesiti richiesti, pur presentando alcuni errori.</li> </ul>	<b>1.5</b>
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traccia risolta in modo completo e corretto e in piena coerenza coi quesiti richiesti.</li> </ul>	<b>2</b>
<b>Argomentare.</b>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	<b>0</b>
Capacità di argomentare le scelte adottate per elaborare il processo, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	<b>1</b>
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	<b>1.5</b>
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	<b>2</b>
<b>Punteggio prima parte</b>			<b>___/12</b>

**SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGR., AGROALIM. E AGROIND. - articolazione: "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"**

**DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

**NOME E COGNOME DEL CANDIDATO:**

***Seconda parte (due quesiti a scelta su quattro)***

Indicatori	Livelli	Descrittori	Quesito 1	Quesito 2
			Punteggio	Punteggio
<b>Conoscere e Comprendere.</b> Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria dei nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	<b>0</b>	<b>0</b>
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	<b>0.25</b>	<b>0.25</b>
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi</li> <li>La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale</li> </ul> </li> </ul>	<b>0.5</b> <b>0.75</b>	<b>0.5</b> <b>0.75</b>
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.</li> </ul>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Sviluppare le competenze acquisite.</b> Sviluppare padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	<b>0</b>	<b>0</b>
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche</li> <li>La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta</li> <li>La padronanza delle competenze è superficiale</li> </ul> </li> </ul>	<b>0.25</b> <b>0.5</b> <b>0.75</b>	<b>0.25</b> <b>0.5</b> <b>0.75</b>

nella loro risoluzione.	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata ma presenta imprecisioni nell'analisi e/o nel procedimento</li> <li>- La padronanza delle competenze è adeguata e completa pur con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento</li> </ul> </li> </ul>	1 1.25	1 1.25
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> </ul>	1.5	1.5
<b>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.</b>  Elaborare la traccia con completezza e pertinenza, con coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.</li> </ul>	0.25	0.25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo completo e coerente a quanto richiesto, pur presentando alcuni errori.</li> </ul>	0.5	0.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti risolti in modo completo e corretto e in piena coerenza a quanto richiesto.</li> </ul>	0.75	0.75
<b>Argomentare.</b>  Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0.25	0.25
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0.5	0.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	0.75	0.75
<b>Punteggio per esercizio</b>			___ /4	___ /4
<b>Punteggio TOTALE della seconda prova (prima e seconda parte)</b>			___ / 20	

## TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA SCRITTA

**Tabella 3**  
**Conversione del punteggio**  
**della seconda prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**POLO SCOLASTICO DELL'AGROINDUSTRIA  
ITAS "F. BOCCHIALINI" - PARMA**

**ALLEGATO C - PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**

(gli argomenti indicati con \* sono quelli da completare dopo il 15 maggio)

## PROGRAMMA DI ITALIANO

### CLASSE 5F PT - AS 2024/2025

**Insegnante:** Elvira Inge Breviglieri

**Libri di testo:** A. Roncoroni, M. M. Cappellini, E. Sada, *Noi c'eravamo*, voll. 2-3, Mondadori Education.

Tutte le letture indicate sono state analizzate e spiegate. I libri di testo sono stati integrati da dispense e schede fornite dalla docente in formato cartaceo o digitale.

#### UNITÀ 0 - RIPRESA DEGLI ARGOMENTI DELL'ANNO PRECEDENTE [vol. 2]

- Romanticismo e Classicismo, caratteri e contesto storico e culturale.

#### Giacomo Leopardi

- Ripresa di biografia, inquadramento storico-culturale, pensiero e poetica;
- Le quattro fasi del pessimismo;
- Opere principali affrontate:
  - *Zibaldone di pensieri* (La teoria del piacere: l'infinito e l'illusione; La poetica del vago e dell'indefinito);
  - *Canti* (L'Infinito; A Silvia; A se stesso; La ginestra o il fiore del deserto – parti scelte);
  - *Operette Morali* (Dialogo della Natura e di un Islandese).

#### UNITÀ 1 – L'ETÀ DEL REALISMO [vol. 3]

##### Il Realismo

- Età del Positivismo: inquadramento storico-cronologico, ideologia, estetica e sua contrapposizione con il Romanticismo.

##### Naturalismo francese

- Caratteri, cenni agli autori più noti (Gustave Flaubert, Emile Zola, Honoré de Balzac e i fratelli Goncourt);
- E. Zola (*Il romanzo sperimentale* – parti antologiche dal libro di testo, *J'accuse* - materiale fornito dalla docente, Gervaise e l'acquavite da *L'Assommoir*);
- E. e J. de Goncourt (*Prefazione a Germinie Lacerteux*).

##### Scapigliatura

- Cenni a modelli, caratteri e autori (Boito).

##### Verismo

- Definizione e caratteri, collegamenti con le correnti europee.

#### Luigi Capuana

- Cenni biografici;
- Caratteri veristi e i legami con Verga.

#### Giovanni Verga

- Profilo biografico, caratteri e modelli;
- Il ciclo dei vinti e le raccolte di novelle (prefazione a *L'amante di Gramigna* – materiale fornito dalla docente; da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo, *Lettera a Salvatore Farina*);
- *I Malavoglia* (prefazione, brani antologici del libro T1, T2, T3, T4, T5, T6, T7).

## UNITÀ 2 – IL DECADENTISMO [vol. 3]

### Il Decadentismo

- Inquadramento storico e culturale, l'opposizione al positivismo e alla cultura borghese, legami con Romanticismo.

### **Giosuè Carducci**

- Biografia e poetica (cenni);
- Cenni a caratteri e opere principali (Funere mersit acerbo da *Rime nuove* – brano fornito dalla docente, *Inno a Satana* - brano antologico dal libro di testo).

### Simbolismo francese

- La fuga dal reale, l'analogia e il simbolo, il poeta veggente;

### **Charles Baudelaire**

- Cenni biografici e caratteri essenziali, lo spleen e la poetica;
- *I fiori del male* (Al lettore – parti scelte, Lo Spleen).

### I Poeti maledetti (Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Stéphane Mallarmé)

- Cenni biografici e legami con la corrente;
- Caratteri della poetica e differenze;
- Sola lettura di A. Rimbaud, *Vocali*.

### L'Estetismo inglese

- Caratteri e differenze dalle correnti francesi.

### **Oscar Wilde**

- Cenni biografici e contesto socio-culturale;
- Opere: *Il ritratto di Dorian Gray* (trama e brano antologico dal libro di testo).

### Decadentismo italiano

- Il rifugio nel mito e legami fra i principali autori;
- Situazione storico-culturale italiana;
- Ricezione dei modelli europei.

### **Giovanni Pascoli**

- Profilo biografico;
- Caratteri e poetica (mito del fanciullino, il nido, la poetica delle piccole cose), lingua, stile (uso delle figure di suono);
- Opere: *Myricae* (Arano, X Agosto, Temporale, Il lampo, ), *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio* (Il gelsomino notturno), *Il fanciullino* (brano antologico); *La grande proletaria si è mossa*. Altri testi poetici affrontati durante il laboratorio di analisi a gruppi.

### **Gabriele D'Annunzio**

- Profilo biografico, rapporto con la cultura del suo tempo;
- Le imprese di guerra (la Beffa di Buccari, il Volo su Vienna, Fiume), rapporti col Fascismo;

- Le tematiche principali (il mito del Superuomo con cenni a Nietzsche, il Panismo, il Poeta Vate);
- Legami con l'Estetismo (cenni a O. Wilde), il gusto della parola bella e la sua evoluzione;
- Opere: *Laudi* (La sera fiesolana, La pioggia nel pineto), *Le vergini delle rocce* (brano antologico dal libro di testo), *Il piacere* (brani antologici dal libro di testo), *Poema paradisiaco* (Consolazione).

### UNITÀ 3 - LE AVANGUARDIE

#### L'inizio di una nuova sensibilità

- Inquadramento storico e caratteri comuni;
- Cenni alle principali avanguardie europee di inizio '900 (anche nell'ambito delle arti figurative).

#### Futurismo

- Caratteri di Avanguardia e clima culturale in cui ha origine;
- Tematiche centrali (velocità, macchina e progresso);
- Il Paroliberismo e le "Serate futuriste".

#### **F. T. Marinetti**

- Cenni biografici;
- Selezione da *Manifesto del Futurismo* (fornito dal docente) con confronto con altri Manifesti futuristi (V. de Saint-Point, *Manifesto della donna futurista* e Marinetti, *Manifesto della cucina futurista*), *Zang Tumb Tumb* (esempi forniti dalla docente), *Parole in libertà* (esempi forniti dalla docente).

### UNITÀ 4 – I GRANDI POETI DEL PRIMO NOVECENTO

#### **Giuseppe Ungaretti**

- Profilo biografico e inquadramento storico e culturale;
- Il proto-ermetismo, la "poesia pura" e gli sviluppi successivi;
- Opere: *Allegria* e sviluppi (I fiumi, Veglia, Fratelli, Soldati, San Martino del Carso), *Il dolore* (Non gridate più). Per *Soldati* è stato proposto un confronto con gli ascendenti letterari di Omero e Mimnermo.

Ove disponibili, le poesie sono state ascoltate nella lettura dell'autore (video registrato per la RAI nel 1961).

### UNITÀ 5 – LE GRANDI PERSONALITÀ DI INIZIO 1900

#### La scoperta della relatività

- Inquadramento storico e culturale (Freud e l'inconscio, Einstein e la teoria della relatività);
- Caratteri comuni a Svevo e Pirandello.

#### **Italo Svevo**

- Biografia, pseudonimi e cronologia delle opere principali;
- Caratteri e progressivo sviluppo della figura dell'inetto in *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*;
- Il percorso fino alla fama e l'aiuto di Joyce;

- Opere: *La coscienza di Zeno* (lettura integrale domestica, lettura in classe dei brani antologici sul libro di testo).

### **Luigi Pirandello**

- Biografia e caratteri principali della produzione di novelle, romanzi, saggi e opere teatrali;
- Teatro: le quattro fasi (mondo siciliano, teatro umoristico-grottesco, metateatro, teatro dei miti);
- Opere: *L'umorismo* (brano antologico La vecchia signora), *Novelle per un anno*; *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila* (brani antologici sul libro di testo); *Lumie di Sicilia*; *Sei personaggi in cerca d'autore*, *I giganti della montagna* (cenni).

Visione e commento dello sceneggiato "La patente" (dalla serie televisiva RAI "Le baracche" 1969).

### **UNITÀ 6 – IL SECONDO NOVECENTO (\*da svolgere)**

- Cenni al panorama letterario e socio-culturale italiano della seconda metà del 1900.

### **Eugenio Montale**

- Biografia e contesto storico;
- La poetica e i caratteri principali;
- Opere: *Ossi di seppia* (I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato).

### **MODULO ANNUALE – LETTURA E SCRITTURA**

#### **Scrittura**

La classe ha proseguito le esercitazioni sulle tre tipologie di testo (Tipologia A, B, C) in preparazione all'Esame di Stato e ha ripassato la tipologia testuale della Relazione.

Il giorno 08/05/2023 la classe ha partecipato alla Simulazione di Prima Prova.

#### **Letture**

Oltre alle letture affrontate in classe, gli studenti hanno potuto approfondire con la lettura integrale di alcuni testi a loro discrezione fra quelli degli autori presenti nel programma.

Letture obbligatorie:

- Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*;
- Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*.

**PROGRAMMA DI STORIA**  
**CLASSE 5F PT - AS 2024/2025**

**Insegnante: Elvira Inge Breviglieri**

**Libri di testo:** L. Caracciolo; A. Roccucci, *Le carte della storia, Voll. 2-3*, Mondadori Education.

I capitoli dei libri di testo indicati sono stati affrontati con tagli e integrazioni con dispense fornite in formato cartaceo o digitale.

**UNITÀ 0 – RACCORDO CON GLI ARGOMENTI DELL'ANNO PRECEDENTE**

Il compimento del processo di unità italiana

- Ripasso della situazione europea della prima metà del XIX secolo;
- I moti del 1848 in Italia; la Prima, la Seconda e la Terza guerra di Indipendenza italiane:
  - Le figure di Cavour, Mazzini, Garibaldi, Vittorio Emanuele II;
- La nascita del Regno d'Italia e le sue istituzioni, lo Statuto Albertino;
- Napoleone III e la guerra Franco-Prussiana.

Vol. 2 capp. 13, 14, 15, 16.

**UNITÀ 1 - IL MONDO ALLA FINE DEL 1800**

La Seconda Rivoluzione Industriale;

- Il Positivismo e il Liberismo;
- Le innovazioni tecnologiche e la nascita del proletariato, il welfare;
- Ripasso dell'argomento già affrontato l'anno precedente: la nascita del Comunismo, tratti fondamentali e risposta delle grandi potenze (Marx, *Manifesto del Partito Comunista* – passi scelti).

Il Colonialismo

- L'Impero Britannico, l'Impero coloniale francese, Germania, Belgio e Giappone;
- L'ideologia del colonialismo (lettura *Il fardello dell'uomo bianco* di R. Kipling);
- Approfondimento: il Congo di Leopoldo II.

Le grandi potenze

- La Francia: la Seconda Repubblica e il Secondo Impero; Napoleone III e la sua linea politica;
- L'area tedesca: la nascita della Germania, Bismark (Kulturkampf, leggi antisocialiste e legislazione sociale), Guglielmo II (Neue Kurs), il Pangermanesimo;
- America: Guerra di Secessione; la “dottrina Monroe”; cenni alle “guerre indiane”;
- Giappone: la società feudale; i “trattati ineguali”; riforme interne;
- L'industrializzazione in ritardo di Italia, Russia e Giappone;
- La Belle Époque e l'*affaire Dreyfuss* (vedi progr di Italiano E. Zola, *J'accuse*).

Vol. 2 capp. 17, 18.

**Unità 2 - L'Italia fra 1800 e 1900**

- Il periodo post-unitario e le sue criticità, la “questione meridionale” e il brigantaggio;
- Destra e Sinistra Storica (caratteri e personalità principali, provvedimenti);
- Depretis e il “trasformismo”;
- Crispi e i modelli europei;

- L'Età Giolittiana, la figura di Giolitti a cavallo di 1800 e 1900;  
Vol. 2 cap. 19, vol. 3 capp. 3.

### **Unità 3 - La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa**

#### La grande guerra

- La situazione europea negli anni '10 (cause, pretesti, alleanze);
- Lo scoppio della guerra e le prime fasi;
- L'entrata in guerra dell'Italia (Neutralisti e Interventisti, le Radiose Giornate di Maggio);
- Eventi e battaglie fondamentali (Verdun, Caporetto, Vittorio Veneto);
- Conclusione del conflitto: armistizi, rese e trattati (i 14 punti di Wilson e il nuovo assetto europeo).

#### La Russia

- Situazione interna, nascita di Bolscevichi e Menscevichi;
- Rivoluzione Russa del 1905 e conseguenze;
- Il 1917: Rivoluzione di Febbraio e Rivoluzione di Ottobre;
- Lenin: il "comunismo di guerra" e la NEP;
- Dopo la morte di Lenin: Trotskij e Stalin (Rivoluzione permanente e Comunismo in un solo Paese).

Vol. 3 capp. 4, 5, 6, 7.

### **Unità 4 - Il primo dopoguerra e l'epoca dei totalitarismi**

#### La situazione alla fine della guerra

- L'Europa nel primo dopoguerra;
- La crisi del 1929 e le conseguenze sull'economia mondiale;
- Roosevelt e il *New Deal*.

#### Germania

- La Repubblica di Weimar e le difficoltà delle riparazioni (la crisi economica);
- Tentativi rivoluzionari (Spartachisti, Putsch di Monaco, Putsch della birreria);
- Nascita e sviluppi del Nazionalsocialismo, primo progetto di Hitler e suo profilo biografico;
- Il Nazismo al potere (politica interna ed estera, gli ideali e i modelli);
- La Notte dei Lunghi Coltelli (SA ed SS), le leggi razziali, la Notte dei Cristalli, il mito della *Grande Germania* e dello *spazio vitale*;
- La crescita territoriale e la politica dell'Appeasement.

#### Italia

- I Governi del primo dopoguerra (cenni) e la situazione socio-culturale;
- Nascita e primo progetto del Partito Fascista, profilo biografico di Mussolini;
- La Marcia su Roma e l'incarico di Governo;
- Le violenze squadriste, delitto Matteotti e le leggi razziali (lettura in classe di brani proposti dal docente tratti da: *Manifesto della razza*, *Manifesto degli intellettuali fascisti*, *Manifesto degli intellettuali antifascisti*);

- La politica interna ed estera (la partecipazione alla guerra civile spagnola, la guerra d’Etiopia, l’alleanza con Hitler);
- La società italiana nel Ventennio: ideologie e clima culturale.

Vol. 3 capp. 8, 9, 10, 11, 12.

### **Unità 5 - La Seconda guerra Mondiale (\*da concludere alla data presente)**

- La situazione europea;
- Lo scoppio della guerra e i blocchi contrapposti (alleanze e trattati);
- La partecipazione dell’Italia e l’allargarsi del conflitto;
- Gli avvenimenti e le battaglie principali; l’Olocausto (si rimanda al modulo di Educazione Civica);
- La fine dell’epoca del Fascismo, la Repubblica di Salò e la Resistenza (partigiani e 25 aprile);
- La conclusione del conflitto: i trattati e le rese.

Vol. 3 capp. 13, 14.

### **Unità 6 - Il Secondo Dopoguerra e il nuovo assetto mondiale (\*da concludere)**

#### La situazione europea alla fine del conflitto

- Il Secondo Dopoguerra nei Paesi europei;
- La nascita della Repubblica Italiana (la scelta della Repubblica e la nascita della Costituzione, la politica del centro, il boom economico);

#### La Guerra Fredda:

- I due blocchi contrapposti (URSS e USA);
- La divisione della Germania e il Muro di Berlino;
- La decolonizzazione: la fine degli Imperi coloniali.

Vol. 3 capp. 15, 16, 18, 23.

## **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **Unità 1 – L’analfabetismo funzionale**

- Lettura di "La sfida dell'analfabetismo funzionale" in occasione della Giornata mondiale dell'Alfabetizzazione (8 settembre);
- Elaborato collegato – tipologia C.

### **Unità 2 – La figura femminile fra 1800 e 1900**

- I diritti delle donne nel 1800;
- Le Suffragette e il cammino verso il voto;
- Figure fondamentali: John Stuart Mill, Millicent Fawcett, Emmeline Pankhurst e Lydia Becker.

### **Unità 3 – Le migrazioni**

- Lessico essenziale (migrante, immigrato, emigrato, apolide);
- I movimenti della popolazione italiana nel 1800 e nel 1900 (viaggi transoceanici e l’accoglienza nei Paesi d’arrivo; i pregiudizi verso gli italiani);

- Le migrazioni oggi.

#### **Unità 4 – Il genocidio (ripresa dell'anno precedente)**

- La definizione di genocidio e la nascita del termine;
- La Shoah e la soluzione finale;
- Visita al Campo di concentramento di Fossoli e del Museo del deportato di Carpi (29/04);
- Approfondimento: l'Holodomor ucraino.

#### **Unità 5 – Il paesaggio**

- Definizione di paesaggio (cenni alla giurisprudenza e allo sviluppo della definizione attuale);
- I cambiamenti del paesaggio in Italia (da E. Sereni *Il paesaggio agrario italiano*);
- Il Codice Urbani.

#### **Unità 6 – Parma tra passato e presente**

- Visita al Teatro Regio di Parma con guida della coop. Artificio all'interno del progetto Scene da un patrimonio (18/03);
- Spettacoli Under30 presso il Regio di Parma: G. Verdi, Giovanna d'Arco e U. Giordano, Andrea Chenier [per soli studenti interessati].

#### **Unità 3- L'Italia unita (\* concludere)**

- La Repubblica Italiana e le sue istituzioni;
- La Costituzione italiana e il parallelo con lo Statuto Albertino;
- L'Italia membro dell'Unione Europea (istituzioni).

Parma, 29/04/2025

Elvira Inge Breviglieri

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEI - BOCCHIALINI" - PARMA

Programma Svolto

Docente: Prof.ssa ANNA MARIA LAVECCHIA Classe: 5F

PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI

Materia: Lingua Inglese

A.S. 2024-2025

**LIBRO DI TESTO: New Agriways - Edisco (Careggio-Indraccolo)**

**INTEGRAZIONE: schede fornite dall'insegnante**

- OIL PLANTS
  1. Types of oil crops
  2. Olive grove conservation and management
  3. Adversities and remedies in olive trees
  
- MILK AND DAIRY PRODUCTS
  4. Milk: the most complete food
  5. Dairy products (Butter)
  6. Cheese
  7. English Cheeses
  8. The king of Italian cheeses: Parmigiano Reggiano
  
- WINE AND VINEYARDS
  1. Grape varieties
  2. Pruning and other maintenance activities
  3. Training systems
  4. Dangers in the vineyards

**Altri argomenti: ripasso dei principali tempi verbali. Citizenship:**

- Women's rights
- Progetto "La salute tiene banco": Can you spot the problem with these headlines?;  
How to spot a misleading graph

Prof.ssa Anna Maria Lavecchia

**I.T.A.S. “F. BOCCHIALINI”**  
**MATERIA “Gestione Ambiente e Territorio”**  
**A.S. 2024-2025**

**Articolazione: Produzioni e Trasformaioni**

**Docente: Prof.ssa Montagna Antonietta**

**I.T.P.: Prof. Volpe Fabio**

**INTRODUZIONE: Come affrontare la materia**

- Il metodo scientifico

**Indicatori Ambientali**

- Indicatori chimici, fisici, biologici
- Interrelazioni
- Biomagnificazione

**Sostenibilità: concetto di sviluppo sostenibile**

- Impronta ecologica
- Biocapacità
- Sostenibilità ambientale, economica e sociale
- Agenda 2030: goals e sostenibilità

**Assetto del Territorio:**

- Ambiente:
- Ecosistema ed Agroecosistema
- Territorio;
- Definizione ed evoluzioni del concetto di Territorio
- Indicatori Agroambientali
- Valutazioni attitudinali: L.C.C. – Land Capability Classification
- Paesaggio
- Definizione e Classificazione dei paesaggi

**Amministrazione e Gestione del Territorio:**

- Legislazione: le fonti del diritto europeo e nazionale
- Enti di salute pubblica: Gerarchia
- Stato, Regioni, Enti locali, e relative competenze

**Inquinamento:**

- Suolo, Aria, Acqua; \*
- Effetto serra
- Piogge acide
- PM10
- Elettrosmog
- Inquinamento acustico
- Inquinamento luminoso

**Qualificazione territoriale:**

- **La V.I.A. (valutazione d’impatto ambientale); \***
- **SIA**
- P.A.C. – Politica Agricola Comune;
- Storia: evoluzione
- La PAC di transizione
- La nuova PAC: 2023-2027: obiettivi ed ECOSCHEMI

**Educazione Civica:**

- Ricerca scientifica e tecnica come fonte di sapere indispensabile per la tutela dell’ambiente, del patrimonio economico e naturalistico, e della salubrità degli ambienti e della salute umana;
- Calcolo della Propria Impronta Ecologica
- AGENDA 2030: goals sostenibili

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• “AGITU e La Capra felice” – Storie di donne</li><li>• PAC: Politica Agricola Comune ed ECOSCHEMI</li><li>• Plagio e uso dell’IA: implicazioni morali e legali</li><li>• AGROMAFIE ed ECOMAFIE</li></ul>    |
| <b>Lavori assegnati:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• PM10: particelle sottili e Piano Aria Emilia Romagna (PAIR)</li><li>• Calcolo della propria impronta ecologica</li><li>• Articolo di divulgazione scientifica sulla PAC</li></ul> |



Testo adottato: **Gestione e Valorizzazione dell’Ambiente e del Territorio (Simone) – Antonio Amodei**

Parma, 01/05/2025

Docente: Antonietta Montagna  
I.T.P. Volpe Fabio

**Anno scolastico 2024/2025**

Disciplina di Insegnamento: **RELIGIONE CATTOLICA**  
Docente: **Elisabetta Viappiani**

**Contenuti svolti**

**L'ATEISMO MODERNO. I FILOSOFI DEL SOSPETTO TRA '800 E '900. NIETZSCHE.**

- Teoria filosofica e antropologia di F.Nietzsche. La critica alla religione, la morte di Dio, il nichilismo, il Super-uomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno. Antologia: "L'Anticristo". Prologo e epilogo, capitolo 1. "La Gaia scienza", aforisma 125. Enciclica "Fides et ratio" n.46. "L'ospite inquietante" di U. Galimberti, capitolo 1; Il grido di Sileno, da "La Repubblica"; I giovani del nichilismo attivo, da "La Repubblica"; Relatività di M. Escher.

**GLOBALIZZAZIONE ED ETICA**

- Etica ed economia. Sistemi economici, lavoro e dignità umana nella tradizione biblica. Il valore del lavoro, il principio di solidarietà, economia e giustizia sociale. Il fondamento teologico della morale sociale cattolica. Il bene e il male, libertà, coscienza, legge naturale. Valori morali tra persona e società.

**LA LETTERATURA SAPIENZIALE VETEROTESTAMENTARIA**

- Il libro di Giobbe, il libro del Qoelet. La sofferenza dell'uomo, la giustizia di Dio, il silenzio di Dio. Le questioni esistenziali dal libro di Giobbe e confronto con la riflessione poetica di G.Leopard. Il silenzio di Dio nella storia del popolo ebraico e nella riflessione teologica di H.Jonas "Il concetto di Dio dopo Auschwitz".

**IL BUDDISMO. LA VIA DI MEZZO**

- La visione dell'uomo (antropologia e morale). La visione di Dio (la fede). La dottrina e i testi sacri. Lo Zen, origine e spiritualità, la dimensione culturale letteraria e artistica, confronto con le categorie concettuali occidentali. Lettura del testo "101 storie Zen".

**EDUCAZIONE CIVICA**

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

"Human". Un affresco sull'umanità. La dignità della persona e i diritti umani fondamentali. Giustizia sociale e sviluppo umano. Il genocidio del popolo ebraico e la tragedia della Shoah.

Costituzione, art.3; Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

**Libro di testo**

**"Capaci di sognare" Piero Maglioli SEI**

**A.S. 2024-2025 classe 5 F P.T.**  
**Prof. Riccardo Mantovani**  
**Libro di testo utilizzato: Produzioni animali**  
**Autori: Battini, Bertellini, Fila. – Cappelli Editore**

**Modulo A: ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI**

**Contenuti ed articolazione tematica:**

**Anatomia e Fisiologia digestiva degli animali monogastri e poligastri.**

Principali differenze Anatomiche e funzionali, ruolo svolto dai Microorganismi ruminanti e dai microorganismi presenti nell'Intestino Crasso.

Funzioni svolte dalle Ghiandole extraparietali e dalle Ghiandole presenti all'interno del tubo digerente.

**Costituenti fondamentali degli alimenti zootecnici.**

Ruolo svolto da Proteine, Carboidrati e Lipidi nell'alimentazione degli animali

Principali differenze tra Carboidrati strutturali e non strutturali.

Fattori che condizionano la digeribilità degli alimenti e la capacità di ingestione degli animali (analisi Van Soest). Principali analisi chimiche svolte a carico degli alimenti per determinare i valori nutritivi contenuti.

Analisi di cartellino con relative metodiche analitiche.

Caratterizzazione delle principali categorie di alimenti utilizzati in alimentazione zootecnica e valore merceologico degli stessi (foraggi e concentrati).

Approfondimenti sulla composizione analitica dei concentrati utilizzati nel razionamento destinato a vacche che producono latte per Parmigiano-Reggiano.

Determinazione dell'energia lorda, digeribile, metabolizzabile e netta degli alimenti e determinazione dell'unità foraggiera latte.

**Contenuti ed articolazione tematica:**

**Nutrizione degli animali da reddito:**

- Ruolo biologico svolto da vitamine e minerali nell'alimentazione degli animali (fonti di approvvigionamento, sintomi da carenza e patologie collegate)
- Principali sintomi di Avitaminosi, Ipo e Ipervitaminosi
- Sinergie e antagonismi tra micronutrienti minerali e vitaminici
- Influenza dei Micronutrienti sulla fertilità e sulle produzioni
- Ruolo Biologico svolto da Ormoni ed Enzimi.

**MODULO B: Contenuti ed articolazione tematica: Tecniche di allevamento dei Bovini**

Lo Svezamento dei Vitelli: colostratura, mangimi e latti in polvere da utilizzare, principali patologie respiratorie e gastrointestinali.

Scelta del periodo di svezamento.

La gestione della Manza, la Pubertà la velocità di accrescimento ed i fattori che la condizionano.

La curva di lattazione: le diverse fasi e la gestione del periodo di asciutta.

Mastiti bovine: caratteristiche analitiche del latte mastitico, Eziologia e terapie delle Mastiti.

Principali malattie metaboliche degli allevamenti bovini da latte.

Influenza esercitata dagli Ormoni sulla produzione latte e sui parametri riproduttivi dei bovini.

**Parma 1 Maggio 2025**

**Il Docente**  
Riccardo Mantovani

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**DISCIPLINA: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione**  
**Classe: 5<sup>a</sup> F**  
**ARTICOLAZIONE: Produzioni e Trasformazioni**  
**Docente: Prof. Giuseppe Traina**  
**ITP: Prof. Luigi Procopio**  
**Anno scolastico: 2024/25**

**Libro di testo adottato: Stefano Amicabile “Corso di ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE” ED. HOEPLI**

### **MODULO 1**

#### **MATEMATICA FINANZIARIA**

1. L'interesse
2. Valori periodici: rendite frazionarie, annualità, quota di reintegrazione e di ammortamento, poliannualità.
3. Redditi transitori e permanenti

### **MODULO 2**

#### **ESTIMO GENERALE**

1. Aspetti e fondamenti
2. La natura del giudizio di stima
3. Aspetti economici tradizionali
4. Processi estimativi. Metodo e momento di stima
5. Procedimenti di stima sintetici e analitici
6. Principio dell'ordinarietà
7. Le caratteristiche influenti sul valore di un immobile
8. Determinazione del valore di un immobile in base al reddito
9. Direttive generali sulle principali aggiunte e detrazioni

### **MODULO 3**

#### **ESTIMO RURALE**

##### **1. Stima dei fondi rustici**

- Descrizione del fondo
- Stime sintetiche
- Stima analitica o per capitalizzazione dei redditi
- Beneficio fondiario in base al bilancio in economia
- Beneficio fondiario in base al canone di affitto
- Valore normale e sue correzioni
- Valore di trasformazione
- Valore di capitalizzazione
- Valore complementare
- Descrizione dell'oggetto della stima (La relazione di stima)
- Stima dei fabbricati rurali

##### **2. MIGLIORAMENTI FONDIARI**

- Generalità
- Giudizi di convenienza
- Costo totale dei miglioramenti
- Valore di un fondo suscettibile di ordinario miglioramento
- Indennità per miglioramenti eseguiti su fondo altrui
- Finalità e caratteristiche dell'ACB
- Valutazione dei costi e dei benefici
- La determinazione dei tempi
- Il saggio di attualizzazione

- Criteri di giudizio: VAN, RBCA, SRI, TRC.
3. **STIMA DEGLI ARBORETI**
    - Generalità
    - Valore della terra nuda
    - Valore in un anno intermedio
    - Metodo dei redditi passati
    - Metodo dei redditi futuri
    - Metodo del ciclo fittizio
    - Considerazione sulla scelta del metodo
    - Valore del soprassuolo con il metodo dei redditi passati e futuri
    - Età del massimo tornaconto
  4. **STIMA DELLE SCORTE**
    - Generalità
    - Bestiame
    - Macchine
    - Prodotti di scorta
  5. **STIMA DEI PRODOTTI IN CORSO DI MATURAZIONE**
    - Introduzione
    - Frutti pendenti
    - Anticipazioni colturali

#### **MODULO 4**

#### **ESTIMO LEGALE**

6. **STIMA DEI DANNI**
  - Generalità
  - Il danno
  - Il contratto di assicurazione
  - Criteri di valutazione dei danni e procedure peritali
  - Danni da grandine:
  - L'assicurazione contro i danni da grandine;
  - Le operazioni peritali per la stima dei danni da grandine.
  - Danni da inquinamento in agricoltura.
7. **ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'**
  - Generalità
  - Il testo unico
  - Oggetto dell'espropriazione
  - L'iter espropriativo
  - Soggetti e fasi dell'espropriazione
  - L'indennità di esproprio
  - Criteri generali
  - Aree edificabili
  - Aree edificate
  - Aree non edificabili
  - Il prezzo di cessione volontaria
  - La retrocessione dei beni espropriati
  - L'occupazione temporanea
8. **USUFRUTTO**
  - Normativa essenziale
  - Stima del valore del diritto d'usufrutto
  - Stima del valore della nuda proprietà
  - Indennità per miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario
9. **SERVITU' PREDIALI COATTIVE**
  - Normativa essenziale

- Servitù di passaggio coattivo
- Servitù di acquedotto e scarico coattivo
- Servitù di elettrodotto coattivo
- Servitù di metanodotto coattivo

#### **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Espropriazione per pubblica utilità
- Art. 42 della Costituzione della Repubblica italiana
- Artt. 832 e 834 del Codice civile italiano
- 

**Parma, 15/05/2025**

**Docente: *Prof. Giuseppe Traina***  
**ITP: *Prof. Luigi Procopio***

ITAS "F. Bocchialini" - Parma  
 Programmazione A.S. 2024-2025  
 Disciplina: **BIOTECNOLOGIE AGRARIE**  
 Classe: 5 F  
 Docente: Prof. **Delbono Giovanni**  
 Codocente: Prof.ssa **Annalisa Gandolfi**

### PROGRAMMA SVOLTO

N°	Modulo	Contenuti
1	<b>Insetti</b>	<p>Caratteristiche generali e regimi alimentari.</p> <p>Morfologia esterna (esoscheletro, capo, apparati boccali, torace, addome, zampe, ali, occhi, antenne)</p> <p>Morfologia interna (apparati digerente, nervoso, muscolare, circolatorio, respiratorio, escretore, secretore, riproduttore).</p> <p>Tipologie riproduttive e ovodeposizione.</p> <p>Sviluppo embrionale e postembrionale (eterometabolia e olometabolia).</p> <p>Ruolo ecologico degli insetti.</p> <p>Sistematica: principali ordini di Apterigoti, Esopterigoti ed Endopterigoti.</p> <p>Osservazioni di laboratorio su Mantoidei, Ortotteri, Rincoti, Ditteri, Lepidotteri, Coleotteri e Imenotteri.</p>
2	<b>Altri animali</b>	<p>Uccelli di interesse agrario e metodi di controllo.</p> <p>Mammiferi di interesse agrario e metodi di controllo.</p> <p>Araacnidi, Crostacei, Molluschi, Miriapodi, Anellidi e Nematodi di interesse agrario.</p> <p>Prodotti della pesca e problematiche relative al settore alimentare.</p>
3	<b>Miglioramento genetico</b>	<p>Cellula, Acidi nucleici, mitosi, meiosi, sintesi proteica, geni, cromosomi, genoma, genetica mendeliana ed eccezioni, mutazioni.</p> <p>La domesticazione delle piante e le sfide dell'agricoltura attuale.</p> <p>La conservazione della variabilità genetica.</p> <p>Obiettivi del miglioramento genetico.</p> <p>Tecniche di miglioramento genetico (convenzionali, OGM e nuovi OGM).</p> <p>Incrocio, Ibridazione, Selezione, Selezione assistita da marcatori, Propagazione sessuata e asessuata, Poliploidia, Mutagenesi indotta.</p> <p>Micropropagazione: scopi e metodi .</p> <p>Esercitazioni su: mitosi apici aglio, estrazione DNA banana, uso delle pipette, protocollo per ricerca OGM negli alimenti.</p>
4	<b>Fermentazioni</b>	<p>Generalità sulle fermentazioni, lieviti e batteri che interessano gli alimenti.</p> <p>Fermentazione alcolica, lattica, malolattica, citrica, butirrica, propionica, acetone-butirrica, metanica e acetica.</p>
5	<b>Fitoiatria *</b>	<p>Mezzi di controllo agronomici, meccanici e fisici.</p> <p>Mezzi di controllo legislativi (lotte obbligatorie, passaporto piante, organismi da quarantena).</p> <p>Mezzi di controllo genetici (resistenza indotta e OGM).</p> <p>Mezzi di controllo biologici (artropodi predatori e parassitoidi).</p> <p>Mezzi di controllo microbiologici (virus, batteri, nematodi, funghi).</p> <p>Mezzi di controllo biotecnologici (autocidio, trappole e diffusori di feromoni).</p> <p>Prodotti fitosanitari: definizione, composizione, classificazione, caratteristiche, tipi di formulati; esercitazione sulle etichette dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Norme di utilizzo dei prodotti fitosanitari; esercitazione sul test del patentino.</p> <p>Tipi di lotta e sistemi di produzione agricola.</p> <p>I disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna.</p> <p>La difesa fitosanitaria secondo il Regolamento UE "Agricoltura Biologica".</p>

		Procedura da adottare per il controllo delle avversità e criteri per la scelta delle sostanze attive secondo principi di sostenibilità. Macchine per i trattamenti e principali innovazioni.
--	--	---

***\*Da completare***

***EDUCAZIONE CIVICA***

- *Gli allevamenti intensivi e le problematiche relative*
- *Eticopoli: i rifiuti elettronici (a cura di ARPAE)*
- *La difesa del sistema sanitario pubblico (a cura di GIMBE)*

Parma, 15 Maggio 2025

**Gli insegnanti**  
Giovanni Delbono  
Annalisa Gandolfi

**I.T.A.S. "F.BOCCHIALINI"**  
**PROGRAMMA SVOLTO**  
**DISCIPLINA: Trasformazione dei prodotti e laboratorio**  
**CLASSE: 5<sup>A</sup> F**  
**Anno Scolastico. 2024 – 2025**  
**Articolazione: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**  
**Prof. Clemente Savino, ITP Prof. Giannino Botti**  
**Testo adottato: Trasformazioni e produzioni agroalimentari (Ed. Zanichelli); volume 2.**

**Aspetti fisici, chimici, biologici e tipologici dell'industria enologica**

Morfologia della vite

Composizione chimica dell'uva: buccia, polpa, vinaccioli

Fasi di maturazione dell'uva: indici di maturazione e determinazione dell'epoca di raccolta

Tecniche di ammostamento

Mosto, definizione e composizione chimica: zuccheri, acidi, polifenoli, componenti secondari.

L'anidride solforosa in enologia: funzioni, limiti legislativi e modalità di somministrazione.

I lieviti enologici: tipi di lieviti, fasi d'azione, fattori che influiscono sulla loro attività

Fermentazioni catalizzate da lieviti: alcolica e glicero-piruvica

Fermentazioni aggiuntive catalizzate da batteri: malolattica e acetica

Tecnica di vinificazione in rosso: importanza ed effetti della macerazione, rottura del cappello (follatura, rimontaggio), svinatura, maturazione ed invecchiamento e relativi processi chimici

Tecnica di vinificazione in bianco.

Tecniche di vinificazione per ottenere i vini rosati

Altre tecniche di vinificazione: vinificazione in continuo, termovinificazione, macerazione carbonica, criomacerazione

Correzioni al vino: colore, acidità, tenore alcolico

Composizione chimica del vino e classificazione dei suoi componenti (soluti ionici e molecolari e dispersioni colloidali)

Cause di intorbidamento del vino: Sali tartarici, casse rameose, casse ferrica, casse proteica, casse ossidativa

Tecniche di illimpidimento e stabilizzazione del vino

Malattie e difetti del vino

Maturazione dei vini ed imbottigliamento

Etichettatura: DOC, DOCG, IGT

Produzione di vini speciali: Spumante (metodo champenois e charmat)

**Esperienze di laboratorio:**

- Determinazione del grado zuccherino in mosto d'uva mediante densimetro Babo;
- Determinazione dell'acidità del mosto mediante titolazione acido-base;
- Determinazione del grado zuccherino del mosto mediante il saggio di Fehling;
- Correzione del grado zuccherino del mosto (regola della croce);
- Determinazione dell'anidride solforosa libera e totale presente nel vino;
- Determinazione dell'acidità del vino mediante titolazione acido-base;
- Determinazione del grado alcolico mediante ebulliometro di Malligand;

**Aspetti fisici, chimici, biologici e tipologici dell'industria lattiero-casearia**

Definizione di latte, la sua composizione chimica e i fattori che la influenzano

Principali analisi chimiche condotte sul latte: densità, punto crioscopico, residuo secco totale, residuo magro, pH, acidità totale, saggio della alizarina, determinazione di zuccheri, grassi, proteine,

determinazione dell'attività della fosfatasi e della perossidasi, delvo test, saggio della resazurina  
Le fasi della produzione di latte alimentare: centrifugazione, omogeneizzazione, deodorazione e degasazione, trattamenti termici (pastorizzazione e sterilizzazione)

Tipologie di latte alimentare in commercio: latte crudo, diverse tipologie di latte pastorizzato (classico, fresco pastorizzato, fresco pastorizzato di alta qualità, latte pastorizzato microfiltrato, latte pastorizzato a temperatura elevata), latte sterilizzato UHT, latti modificati: latte biologico, latte in polvere, latte delattosato, latte fortificato

Etichetta del latte

Le fasi della caseificazione: preparazione del latte, pastorizzazione, innesto naturale o selezionato, coagulazione acida o enzimatica, lavorazione ed estrazione della cagliata, formatura, salatura, maturazione dei formaggi, etichettatura e confezionamento

Principali microrganismi del latte di interesse caseario

Difetti ed alterazione dei formaggi

Tecnologia di produzione del Parmigiano Reggiano

Tecnologia di produzione della "Caciotta di Fraore"

La crema di latte e il processo di burrificazione

#### **Attività di laboratorio:**

- Determinazione dell'acidità del latte;
- Determinazione del pH, densità e punto crioscopico del latte;
- Saggio della alizarina e della resazurina
- Determinazione del lattosio con Saggio di Fehling;
- Determinazione quantitativa dei grassi presenti nel latte con il metodo Gerber.

#### **Uscite didattiche**

- 29/04/2025 Uscita didattica presso il caseificio dell'azienda agricola "Ciaolatte" di Noceto (Parma);
- 17/02/2025 Uscita didattica presso l'azienda vitivinicola "Lamoretti" di Parma

#### **Educazione civica**

1. Analisi qualitativa e quantitativa del cibo che assumiamo (piramide alimentare)
2. CARBOIDRATI:
  - a. Classificazione e metabolismo
  - b. Indice glicemico degli alimenti e concentrazione di glucosio nel sangue
  - c. Iperglicemia (metodo chimico di analisi) e diagnosi di diabete
3. PERICOLOSITA' DELL'ALCOL ETILICO NELLA DIETA
4. Trattamento reflui dell'industria enologica e di quella lattiero-casearia

Parma, 15/05/2025

**PROGRAMMA SVOLTO DI “PRODUZIONI VEGETALI”****Classe 5F – Articolazione “Produzioni e Trasformazioni”****I.T.A.S. “F. Bocchialini” – Parma - a.s. 2024/2025**

Docente: prof.ssa Elena D’Alascio - Docente Itp: prof. Fabio Volpe

Libri di testo: “Coltivazioni erbacee e arboree” di R. Valli, C. Corradi, F. Battini – Edagricole scolastico

N	Modulo	Contenuti
1	Arboricoltura generale: morfologia ed elementi di fisiologia delle piante arboree da frutto	<p><b>APPARATO RADICALE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Funzioni e morfologia dell’apparato radicale</li><li>- Sviluppo e antagonismo delle radici; stanchezza del terreno</li><li>- Azioni che le micorrize inducono sui fruttiferi</li></ul> <p><b>APPARATO EPIGEO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Portamento e modo di vegetare delle piante arboree</li><li>- Generalità sugli organi legnosi e non legnosi dell’apparato epigeo</li><li>- Classificazione delle gemme</li><li>- Rami a legno e rami a frutto</li><li>- Cicli delle piante arboree (annuale, biennale e vitale)</li></ul> <p><b>SVILUPPO GEMME E GERMOGLI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ciclo biennale delle gemme dormienti</li><li>- Cause della dormienza: dominanza apicale, fotoperiodo corto, T al di sotto della cardinale minima, mancato soddisfacimento del fabbisogno in freddo</li><li>- Fattori che influiscono sulla differenziazione a fiore delle gemme</li></ul> <p><b>BIOLOGIA FIORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Fioritura, impollinazione, fecondazione e allegagione</li><li>- Cause della sterilità</li><li>- Partenocarpia e cascola</li><li>- Alternanza di produzione</li><li>- Cenni ai fitoregolatori stimolatori di crescita e inibitori di crescita</li></ul> <p><b>ACCRESCIMENTO E MATURAZIONE DEL FRUTTO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Fasi dell’accrescimento dei frutti</li><li>- Differenza tra frutti climaterici e aclimaterici</li><li>- Trasformazioni a carico del frutto durante la maturazione</li><li>- Tipi di maturazione (di raccolta, di consumo, fisiologica, commerciale e tecnologica)</li></ul>
2	Arboricoltura generale: propagazione, impianto e cure colturali nell’arboreto	<p><b>IL VIVAISMO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Strutture e caratteristiche che differenziano un vivaio da una classica azienda agraria</li><li>- Qualità del materiale vivaistico</li></ul> <p><b>PROPAGAZIONE DELLE PIANTE ARBOREE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Differenze tra riproduzione e moltiplicazione nelle piante arboree da frutto</li><li>- Metodi di moltiplicazione in vivo per autoradicazione: talea e tecniche di radicazione, propaggine, margotta</li><li>- Metodi di moltiplicazione in vivo: gli innesti (per approssimazione, a gemma e a marza)</li><li>- Metodi di propagazione in vitro: la micropropagazione</li></ul> <p><b>L’IMPIANTO DEL FRUTTETO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Considerazioni di natura tecnica, economica e legislativa da fare in vista dell’impianto di un frutteto</li><li>- L’ambiente pedoclimatico: principali elementi climatici di cui tener conto, problematiche da essi derivanti e metodi di difesa; analisi del terreno, sistemazioni del terreno e drenaggio</li><li>- Cultivar, portinnesti e sestini di impianto</li><li>- Operazioni di campagna necessarie all’esecuzione dell’impianto</li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le problematiche legate al reimpianto</li> </ul> <p><b>CURE COLTURALI NEL FRUTTETO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Operazioni al terreno: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gestione del suolo (lavorazioni, inerbimento, diserbo e pacciamatura)</li> <li>✓ Irrigazione (regime idrico e pianta, fabbisogno idrico, bilancio idrico, metodi irrigui, fertirrigazione)</li> <li>✓ Concimazione (i macroelementi principali della fertilità; cenni al Ca come macroelemento secondario; il microelemento Fe; gli elementi diagnostici: analisi del terreno e diagnostica fogliare; il bilancio nutritivo)</li> <li>✓ Le concimazioni di impianto, di allevamento e di produzione</li> <li>✓ Cenni alla concimazione fogliare</li> </ul> </li> <li>- Operazioni alla pianta: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Potatura: scopi, suddivisione in base ai diversi criteri, basi fisiologiche, operazioni di potatura, potatura di allevamento e principali forme di allevamento, potatura di produzione, epoca di potatura</li> <li>✓ Esercitazione pratica nel frutteto della scuola.</li> </ul> </li> </ul>
3	Arboricoltura speciale: Vite	<p><b>VITE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni botanici e di fisiologia, cicli e fasi fenologiche</li> <li>- Esigenze pedoclimatiche</li> <li>- Portinnesti e propagazione della vite</li> <li>- Vitigni: cenni alle diverse tecniche per ottenere un vitigno e significato del Registro Nazionale delle varietà di vite</li> <li>- Impianto del vigneto: le barbatelle di vite, stanchezza del terreno, impianto in zone collinari e di pianura, preparazione del terreno, epoca e modalità di impianto</li> <li>- Potatura di allevamento e sistemi di allevamento (con particolare riferimento al Guyot e al cordone speronato)</li> <li>- Potatura di produzione secca (potatura a Guyot e potatura a sperone)</li> <li>- *Potatura verde (cenni a spollonatura, sfemminellatura, cimatura e palizzata, defogliazione e diradamento dei grappoli)</li> <li>- La gestione del terreno nel vigneto, irrigazione e concimazione</li> </ul> <p><b>AMPELOPATIE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fisiopatie: cenni alla clorosi ferrica</li> <li>- *Malattie crittogamiche: cenni a peronospora, oidio, muffa grigia.</li> </ul>
5	L'agricoltura sostenibile (modulo di educazione civica)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'agricoltura biologica rigenerativa</li> </ul>

\* Argomento non ancora trattato alla data del 15/05/2025

Parma, 15/05/2025

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "ITAS FABIO BOCCHIALINI"

Anno scolastico 24.25

Classe 5F

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Programmazione allenamento: carico - volume - densità- frequenza
- Equilibrio osteo - articolare e muscolare
- Capacità condizionali/coordinative
- Allenamento della forza
- Il Metabolismo Basale. Alimentazione. La bilancia energetica. Deficit calorico
- Fair play
- Corsa: aspetti tecnici - esercizi tecnici - passi e aspetti metabolici
- Benefici organici e strutturali allenamento.
- Concetto di salute.

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA

- Alimentazione, stile di vita sano e sostenibile

Prof. Massimo Voltolina

Programma di matematica  
Insegnante: Annamaria Di Nola  
Classe 5F – Produzioni e trasformazioni  
A.S. 2024-2025

STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

Dominio e segno di una funzione.

Limiti e asintoti.

Crescenza e decrescenza mediante lo studio del segno della derivata prima.

Studio del grafico di semplici funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte, logaritmiche ed esponenziali.

INTEGRALI INDEFINITI

Primitiva di una funzione.

Definizione e proprietà dell'integrale indefinito.

Integrali indefiniti immediati.

Integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta.

\*Integrazione per parti in semplici casi.

INTEGRALI DEFINITI

Definizione e proprietà dell'integrale definito di una funzione positiva; definizione generale di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito.

Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo dell'integrale definito.

Calcolo di aree di figure piane.

Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione in semplici casi.

\*Parte svolta dopo il 15 maggio.